LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE V sez. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza
Tel. 0444 51 35 61
e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it
Sito: https://istitutofarinavicenza.it

INDICE

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE 3
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO 3
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 3
1.3. SERVIZI OFFERTI 3
2. IL LICEO SCIENZE UMANE 4
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO 4
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE 4
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO 4
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 5
4. STRATEGIE DIDATTICHE 5
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA 5
4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL) 6
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 6
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 6
5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO 6
5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 7
5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE 17
5.1.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE 18
5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE 19
5.3. PROVE INVALSI 19
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI 20
6.1. PROFILO DELLA CLASSE 20
6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO 20
6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 21
6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19 21
6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 22
7. ATTIVITÀ E PROGETTI 23
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 23
7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO 23
7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 23
7.3. EDUCAZIONE CIVICA 24
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 25
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI 26
8.1. EDUCAZIONE CIVICA 26

8.2. FILOSOFIA 29
8.3. FISICA 32
8.4. LINGUA E CULTURA LATINA 35
8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE 36
8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 39
8.7. MATEMATICA 42
8.8. RELIGIONE 45
8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 46
8.10. SCIENZE NATURALI 49
8.11. SCIENZE UMANE 52
8.12. STORIA DELL'ARTE 56
8.13. STORIA 59
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE 63

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.
È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socio - culturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.
La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.
L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.
Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.
Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.
Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.
La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.
Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO SCIENZE UMANE

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze Umane dell'istituto Giovanni Antonio Farina è strutturato in modo da sviluppare le attitudini dello studente, affinché si orienti con i linguaggi propri delle Scienze umane nelle dimensioni di Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, attraverso le quali la persona si costituisce come soggetto di relazioni e di reciprocità.
L'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune vengono affrontate in sinergia con le altre discipline umanistiche quali la storia, la letteratura, la filosofia.
Gli studenti, sistematizzando razionalmente le nozioni, otterranno competenze specifiche che permetteranno loro di proseguire senza difficoltà i propri studi, anche in campo accademico.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra le discipline, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica.
In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.
In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e gli alunni BES (bisogni educativi speciali) è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA e BES, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe. L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, così come definito per l'A.S. 2020-2021. Per gli studenti-atleti di alto livello che rientrano nelle tipologie indicate dal MIUR è stato redatto dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato per sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del
- lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurriculare, alcuni docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la

programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, extracurriculari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Per l'anno scolastico 2022-2023 il Consiglio di Classe, sentito il parere del Collegio Docenti, ha scelto di applicare la metodologia CLIL ad alcuni moduli dell'insegnamento di Matematica, con l'obiettivo di valorizzare sia le risorse interne sia la preparazione pregressa degli studenti. La metodologia didattica, programmata sinergicamente all'inizio dell'anno dai docenti della disciplina non linguistica e dal dipartimento di lingue, ha previsto forme modulari, laboratori e organizzazione flessibile dei contenuti.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio.
Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe *Quinta*, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi *Terza* e *Quarta* sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, come confermato dalla dell'OM n. 45/2023

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'assegnazione del credito formativo il CdC fa riferimento alla media dei voti ottenuta dallo studente in sede di scrutinio finale e delibera se attribuire la fascia alta del credito formativo in base ad alcuni criteri decisi in sede di Collegio docenti.
Rientrano nella definizione di credito formativo le attività di seguito elencate:

- Attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura etc.

- Attività educative e formative (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica, etc.)
- Attività di volontariato (in parrocchia oppure presso entri di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste etc.)
- Attività sportive di alto livello agonistico
- Attività scolastiche di particolare rilevanza: partecipazione agli organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Viene altresì riconosciuta come valido titolo di credito formativo l'assidua presenza alle lezioni durante l'anno scolastico, con assenze inferiori al 3% del monte ore annuale complessivo personalizzato. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.
Il CdC si riserva di non riconoscere la validità delle certificazioni proposte nel caso in cui lo studente presenti valutazioni inferiori a 6 *Decimi* in qualche disciplina in sede di scrutinio oppure nel caso in cui, in seguito alla sospensione a giudizio, lo studente non recuperi in modo autonomo le eventuali insufficienze.

5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di Lingua e letteratura italiana è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del dipartimento di riferimento, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	

INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
		Punteggio totale della prova	____/100
		Voto	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	

INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
		Punteggio totale della prova	____/100
		Voto	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CHE SEGUONO UNA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORE**	**PUNTI**	
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato	1	
	Debolmente organizzato, con difficoltà a distinguere le parte	2	
	Sufficientemente organizzato, si distinguono le parti di un testo	3	
	Buona organizzazione	4	
	Ottima organizzazione: le parti sono sviluppate e riconoscibili	5	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di logica	1	
	Il testo presenta frequenti incoerenze	2	
	Il testo è legato dalla presenza di sufficienti nessi logici, pur con qualche incoerenza	3	
	La coerenza del testo è generalmente garantita	4	
	La coerenza del testo è sempre garantita	5	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1	
	Impreciso e generico, impedisce in parte la comprensione del significato	2	
	Sufficientemente preciso	3	
	Corretto	4	
	Corretto con terminologia specifica della disciplina	5	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Gravemente scorretto	1	
	Non pienamente comprensibile	2	
	Sufficientemente corretto	3	
	Corretto e semplice	4	
	Corretto e complesso	5	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Gravemente scorretti	1	
	Corretti ma non pertinenti	2	
	Poveri	3	
	Sufficientemente corretti ma non pienamente sviluppati	4	
	Corretti e sviluppati	5	
	Corretti e sviluppati in modo originale	6	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non presenti	1	
	Non pertinenti	2	
	Pertinenti ma non sempre corretti, con qualche errore	3	
	Corretti ma non approfonditi	4	
	Corretti e approfonditi	5	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**		
Rispetto dei vincoli posti in consegna	La consegna è seguita in modo incompleta	1	
	La consegna è seguita in modo frammentario	2	
	La consegna è seguita in modo pertinente se guidato	3	
	La consegna è seguita in modo pertinente e in autonomia	4	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente	1	
	A volte imprecisa	2	
	Corretta ed essenziale	3	
	Corretta e approfondita	4	
	Corretta e originale	5	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture	1	
	Riconosce le strutture semplici	2	
	Riconosce le strutture più complesse, pur con qualche imprecisione	3	
	Analisi precisa e senza errori, ma non completa	4	
	Analisi precisa e completa	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione inesistente	1	
	Riferimenti scorretti	2	
	Testo semplice nei richiami e nei collegamenti	3	
	Testo articolato nei richiami e collegamenti	4	
	Testo originale nei richiami e nei collegamenti	5	
			TOTALE PUNTI ____/50
VOTO ____/20			**TOT. PUNTI ____/100**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito\	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
		Punteggio totale della prova	____/100
		Voto	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
		Punteggio totale della prova	____/100
		Voto	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CHE SEGUONO UNA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORE**	**PUNTI**	
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato	1	
	Debolmente organizzato, con difficoltà a distinguere le parti	2	
	Sufficientemente organizzato, si distinguono le parti di un testo	3	
	Buona organizzazione	4	
	Ottima organizzazione: le parti sono sviluppate e riconoscibili	5	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di logica	1	
	Il testo presenta frequenti incoerenze	2	
	Il testo è legato dalla presenza di sufficienti nessi logici, pur con qualche incoerenza	3	
	La coerenza del testo è generalmente garantita	4	
	La coerenza del testo è sempre garantita	5	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1	
	Impreciso e generico, impedisce in parte la comprensione del significato	2	
	Sufficientemente preciso	3	
	Corretto	4	
	Corretto con terminologia specifica della disciplina	5	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Gravemente scorretto	1	
	Non pienamente comprensibile	2	
	Sufficientemente corretto	3	
	Corretto e semplice	4	
	Corretto e complesso	5	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Gravemente scorretti	1	
	Corretti ma non pertinenti	2	
	Poveri	3	
	Sufficientemente corretti ma non pienamente sviluppati	4	
	Corretti e sviluppati	5	
	Corretti e sviluppati in modo originale	6	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non presenti	1	
	Non pertinenti	2	
	Pertinenti ma non sempre corretti, con qualche errore	3	
	Corretti ma non approfonditi	4	
	Corretti e approfonditi	5	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**		
Rispetto dei vincoli posti in consegna	La consegna è seguita in modo incompleto	1	
	La consegna è seguita in modo frammentario	2	
	La consegna è seguita in modo pertinente se guidato	3	
	La consegna è seguita in modo pertinente e in autonomia	4	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non pertinente	1	
	A volte imprecisa	2	
	Corretta ed essenziale	3	
	Corretta e approfondita	4	
	Corretta e originale	5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Non esprime una valutazione personale	1	
	Esprime una valutazione personale debolmente argomentata	2	
	Esprime una valutazione personale sufficientemente argomentata	3	
	Esprime una valutazione personale articolata	4	
	Esprime una valutazione personale articolata e originale	5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contestualizzazione inesistente	1	
	Riferimenti scorretti	2	
	Testo semplice nei richiami e nei collegamenti	3	
	Testo articolato nei richiami e collegamenti	4	
	Testo originale nei richiami e nei collegamenti	5	
			TOTALE PUNTI ____/50
	VOTO ____/20		**TOT. PUNTI ____/100**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
		Punteggio totale della prova	___/100
		Voto	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
		Punteggio totale della prova	___/100
		Voto	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CHE SEGUONO UNA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORE**	**PUNTI**	
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato	1	
	Debolmente organizzato, con difficoltà a distinguere le parte	2	
	Sufficientemente organizzato, si distinguono le parti di un testo	3	
	Buona organizzazione	4	
	Ottima organizzazione: le parti sono sviluppate e riconoscibili	5	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di logica	1	
	Il testo presenta frequenti incoerenze	2	
	Il testo è legato dalla presenza di sufficienti nessi logici, pur con qualche incoerenza	3	
	La coerenza del testo è generalmente garantita	4	
	La coerenza del testo è sempre garantita	5	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1	
	Impreciso e generico, impedisce in parte la comprensione del significato	2	
	Sufficientemente preciso	3	
	Corretto	4	
	Corretto con terminologia specifica della disciplina	5	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Gravemente scorretto	1	
	Non pienamente comprensibile	2	
	Sufficientemente corretto	3	
	Corretto e semplice	4	
	Corretto e complesso	5	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Gravemente scorretti	1	
	Corretti ma non pertinenti	2	
	Poveri	3	
	Sufficientemente corretti ma non pienamente sviluppati	4	
	Corretti e sviluppati	5	
	Corretti e sviluppati in modo originale	6	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non presenti	1	
	Non pertinenti	2	
	Pertinenti ma non sempre corretti, con qualche errore	3	
	Corretti ma non approfonditi	4	
	Corretti e approfonditi	5	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**		
Rispetto dei vincoli posti in consegna	La consegna è seguita in modo incompleta	1	
	La consegna è seguita in modo frammentario	2	
	La consegna è seguita in modo pertinente se guidato	3	
	La consegna è seguita in modo pertinente e in autonomia	4	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Non pertinente	1	
	Parzialmente pertinente	2	
	Sufficientemente pertinente	3	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	4	
	Pertinente ed esauriente	5	
Sviluppo ordinato e argomentato del discorso	Non esprime una valutazione personale	1	
	Esprime una valutazione personale debolmente argomentata	2	
	Esprime una valutazione personale sufficientemente argomentata	3	
	Esprime una valutazione personale articolata	4	
	Esprime una valutazione personale articolata e originale	5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contestualizzazione inesistente	1	
	Riferimenti scorretti	2	
	Testo semplice nei richiami e nei collegamenti	3	
	Testo articolato nei richiami e collegamenti	4	
	Testo originale nei richiami e nei collegamenti	5	
			TOTALE PUNTI ____/50
VOTO ____/20			**TOT. PUNTI ____/100**

In sede d'esame si procede a convertire il voto da *Centesimi* a *Ventesimi*.

5.1.3.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

La seconda prova di Scienze Umane è elaborata dal Ministero della Pubblica Istruzione come indicato nell'ordinanza 45 dell'OM del 9 marzo 2023; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda all'ipotesi proposta dal dipartimento di riferimento, elaborata secondo le indicazioni ministeriali.
Si allega la proposta di griglie di valutazione in *Ventesimi*.

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	Conoscenze precise ed ampie; è presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	
	Conoscenze molto limitate e lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	
	Comprensione assente	1	
Interpretare Fornire un'interpreta-zione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione coerente ed articolata	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente coerente	2	
	Interpretazione scarsa e/o non adeguata	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara e corretta, con numerosi collegamenti e confronti fra discipline	4	
	Argomentazione quasi sempre chiara e corretta, con sufficienti collegamenti e confronti fra discipline	3	
	Argomentazione confusa, con alcuni errori e pochi collegamenti e confronti fra discipline	2	
	Argomentazione confusa, con molti errori e collegamenti non coerenti e assenti	1	
	Punteggio totale della prova		____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON BES

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	Conoscenze precise ed ampie; è presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	
	Conoscenze molto limitate e lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	
	Comprensione assente	1	
Interpretare Fornire un'interpreta-zione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione coerente ed articolata	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente coerente	2	
	Interpretazione scarsa e/o non adeguata	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione pertinente, con numerosi collegamenti e confronti fra discipline	4	
	Argomentazione quasi sempre pertinente, con sufficienti collegamenti e confronti fra discipline	3	
	Argomentazione non pertinente, con pochi collegamenti e confronti fra discipline	2	
	Argomentazione gravemente inadeguata o assente	1	
	Punteggio totale della prova		____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CHE SEGUONO UNA PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze ampie e precise.	7	
	Conoscenze ampie ed abbastanza precise.	6	
	Conoscenze numerose ed abbastanza precise.	5	
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette.	4	
	Conoscenze parziali e imprecise.	3	
	Conoscenze gravemente lacunose.	2	
	Conoscenze assenti.	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa di informazioni e consegne.	5	
	Comprensione discreta di informazioni e consegne.	4	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne.	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne.	2	
	Comprensione assente.	1	
Interpretare Fornire un'interpreta-zione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione adeguata.	4	
	Interpretazione essenziale.	3	
	Interpretazione scarsa.	2	
	Interpretazione non adeguata o assente.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione pertinente, con collegamenti e confronti fra discipline.	4	
	Argomentazione quasi sempre pertinente, con limitati o assenti collegamenti e confronti fra discipline.	3	
	Argomentazione non pertinente con limitati o assenti collegamenti e confronti fra discipline.	2	
	Argomentazione gravemente inadeguata o assente.	1	
	Punteggio totale della prova		____/20

5.1.4.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza Ministeriale del 9 marzo 2023 n. 45, Allegato A.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielabora- zione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				____/20

In base Ordinanza Ministeriale del 9 marzo 2023 n. 45, il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP); si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto) scelto dalla sottocommissione.

5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato tre simulazioni sia di prima che di seconda prova: le simulazioni si sono svolte una nel trimestre e due nel pentamestre, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di Stato e rispettandone i criteri di valutazione. Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di colloquio orale su base volontaria.
Queste simulazioni sono servite a potenziare le abilità di scrittura data la reintroduzione delle prove scritte dopo gli anni di emergenza sanitaria e dato il prolungato utilizzo della DDI.

5.3. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (*reading* e *listening*) e Matematica nel mese di marzo. Lo svolgimento delle prove è un requisito necessario per accedere all'Esame di Stato per l'a.s. 2022/2023.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti/esse, (6 maschi e 12 femmine), una studentessa, proveniente dal medesimo indirizzo ma diverso istituto è entrata a far parte del gruppo classe in *Quinta,* uno studente si è traferito ad inizio anno scolastico e una studentessa ha effettuato un passaggio in una classe parallela del medesimo istituto. La classe non presenta difficoltà e/o problemi dal punto di vista della condotta anche se talvolta lo svolgimento delle lezioni risulta lievemente difficoltoso a causa dei numerosi interventi da parte degli studenti. Alcuni componenti della classe necessitano di essere stimolati sia nel lavoro in classe che in quello a casa.
La maggior parte della classe si è mostrata empatica nei confronti dei compagni maggiormente in difficoltà e accogliente con i nuovi ingressi che nel corso degli anni sono entrati a far parte del gruppo. Questo aspetto ha certamente aiutato l'ingresso di una alunna in *Quinta.* Salvo qualche isolato episodio, il gruppo classe può definirsi coeso.
Gli studenti si sono quasi sempre mostrati disponibili al dialogo educativo con gli insegnanti e hanno mostrato impegno e dedizione nel percorso di studi.
Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti sono complessivamente discreti. Parte della classe riesce a raggiungere risultati buoni /ottimi in quasi tutte le discipline e ha sviluppato un buon livello di pensiero critico, altri, invece, complici il metodo di studio prettamente mnemonico e la gestione simultanea degli apprendimenti, ottengono risultati sufficienti o più che sufficienti evidenziando lacune pregresse che rendono difficoltoso il raggiungimento di obiettivi discreti.
Nella classe, inoltre, sono presenti 5 componenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (n. 4): e difficoltà legate all'apprendimento (n. 1): sono stati riconfermati i relativi PDP redatti sulla base delle certificazioni presentate durante gli anni scolastici. Sono altresì presenti due studenti che seguono un percorso educativo per obiettivi minimi per i quali sono stati predisposti due PEI. La documentazione viene fornita alla sottocommissione in fascicoli riservati.
Parte della classe, inoltre, ha vissuto percorsi scolastici pregressi difficoltosi, segnati da bocciature e interruzioni e ciò ha influito sull'autostima e, di conseguenza, sulla capacità di autovalutazione.
Obiettivo primario in questi anni è stato, dunque, quello di orientare la didattica all'apprendimento nella forma di saperi e obiettivi discreti e allo sviluppo di un metodo di studio adeguato alla capacità del singolo. Contemporaneamente si è tentato di far crescere la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, e il saper essere accoglienti nei confronti dell'altro che, con le sue fragilità e i suoi talenti, diventa occasione di confronto e di rafforzamento delle potenzialità individuali. La situazione di emergenza sanitaria dovuta al *Covid-19* ha sicuramente influito, sia riguardo l'aspetto scolastico che sulle vite dei ragazzi, sono presenti infatti diverse situazioni di fragilità all'interno della classe, per affrontare le quali il Consiglio di Classe ha dovuto attuare degli interventi mirati, soprattutto sulla capacità di autostima.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni respinti
TERZA	14	14	5	13	1	0
QUARTA	18	18	4	18	0	0
QUINTA	19	17	1	/	/	/

6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi proposti dal CdC sono stati ripresi da quelli del secondo biennio, non pienamente raggiunti:

OBBIETTIVI DIDATTICI

- Responsabilizzare gli alunni a uno studio costante e a un impegno quotidiano di qualità;
- Sviluppare la capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti appresi.
- Sviluppare capacità di collegare le diverse discipline in modo critico
- Potenziare il linguaggio specifico delle discipline

OBBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare all'interno del gruppo classe un clima favorevole all'apprendimento.
- Potenziamento della coesione tra compagni
- Costruire legami improntati al rispetto reciproco e alla comprensione e valorizzazione delle differenze.
- Implementare la capacità di affrontare in modo efficace dialoghi di confronto ed eventuali conflitti

CURA DEL BENE COMUNE

- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai consumi di acqua e luce in un'ottica di sostenibilità ecologica

6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Durante la *Terza,* l'emergenza Covid19 ha richiesto da parte di ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, la rimodulazione in itinere della programmazione, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica.
In particolare, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, il CdC ha strutturato il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App. Alcune di queste metodologie sono state riproposte durante la *Quarta* come materiale di supporto anche alla Didattica in Presenza. Il mantenimento dell'utilizzo di tali strumenti ha tentato di colmare le lacune aggravate dalla Didattica a Distanza e dall'isolamento sociale, garantendo coerenza con il percorso del Secondo Biennio oltre che didattica, anche di pensiero, di sviluppo delle competenze e delle conoscenze.
Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Office365
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il Registro Elettronico, attraverso Teams e tutti i servizi della suite Office365;
- utilizzo della mail istituzionale per ricevere ed inviare correzione degli esercizi;
- spiegazione di argomenti tramite video lezioni registrate, materiale didattico, mappe concettuale e PowerPoint con audio caricati nel Materiale Didattico sul Registro Elettronico;
- oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi;

- il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

Per gli alunni DSA e BES è sempre stato garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP, adattandoli ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza. Come previsto dalla nota ministeriale 1990 del DPCM del 3 novembre 2020, ad alcuni studenti è stata data la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per favorire i processi di apprendimento.
Anche nel corso del *Quinto* anno sono emersi casi di positività e/o di contatti con soggetti positivi; secondo le disposizioni ministeriali la maggior parte della classe ha seguito le lezioni in presenza per la maggior parte dei mesi scolastici. Per chi, al contrario, ha dovuto rispettare le misure di quarantena sono stati previsti collegamenti tramite la Piattaforma Office 365. Ciò ha contribuito a garantire una continuità didattica senza interrompere il percorso individuale né quello della classe.

6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
Benetton Daniele	Lingua e cultura straniera	3	99	X	X	X
Cosma Laura	Lingua e letteratura latina	2	66		X	X
Cosma Laura	Lingua e letteratura italiana	4	132	X	X	X
Donello Silvia	Storia dell'Arte	2	66			X
Faltracco Anna	Scienze naturali	2	66			X
Grotto Giovanni	Scienze motorie e sportive	2	66			X
Marchetto Isabella	Matematica	2	66	X	X	X
Saterini Irene	Filosofia	3	99		X	X
Saterini Irene	Storia	2	66		X	X
Sterchele Marco	Religione	1	33	X	X	X
Tignola Diego	Fisica	2	66	X	X	X
Zampieri Andrea	Scienze umane	5	165	X	X	X

Coordinatore della classe: prof. Zampieri Andrea

Commissari esterni nominati nel Consiglio di Classe in data 16 marzo 2023 secondo quanto previsto dalla OM del 25 gennaio 2023 n°11	**Disciplina di nomina**
	Scienze Naturali
	Lingua e cultura Inglese

Commissario interno nominato secondo quanto previsto dalla OM del 25 gennaio 2023 n°11	**Nominativo commissario**	**Disciplina di nomina**
	Zampieri Andrea	Scienze Umane

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 16 marzo 2023 secondo quanto previsto dalla OM del 9 marzo 2023 n°45	**Nominativo commissario**	**Disciplina di nomina**
	Donello Silvia	Storia dell'arte
	Saterini Irene	Filosofia

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'Albo dell'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 23 al 28 gennaio 2023, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Nel corso del triennio questo tipo di recuperi ha riguardato tutte le discipline.
Per favorire gli interventi di recupero, durante il periodo dedicato, i Consigli di Classe hanno interrotto il normale svolgimento di tutte le lezioni.
Durante l'anno, come attività di recupero e potenziamento, sono state previste anche delle ore di sportello di Matematica, Fisica e Scienze Naturali a partecipazione non obbligatoria.

7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre hanno sostenuto verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, sono attuati nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei; pur non risultando requisito necessario per accedere all'Esame di Stato, gli studenti / esse hanno svolto non meno di 90 ore PCTO. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curricolo scolastico e sono stati componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco, delle attività svolte dagli studenti della V durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola:

- Corso di formazione generale sulla sicurezza (2020-21)
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza (2020-21)
- Interazione corso specifico sulla sicurezza – rischio medio (2020-21)
- Attività di orientamento con le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Farina (2020-21)
- Attività svolte durante la festa di San Giovanni Antonio Farina (2020-21)
- Partecipazione agli Open Day dell'Istituto Farina e promozione scuola all'esterno (2020-21; 2021-22; 2022-23)

- Progetto POT Ateneo di Padova (2020-21)
- Idioma s.r.l.
- Real Vicenza SSD a RL
- Progetto biblioteca Istituto Farina (2020-21)
- Sporteam A.S.D. (2020-21)
- Croce Rossa Italiana (2021-22)
- Corso Peer Educator (2021-22)
- I.C. Valdagno 2 – Scuola dell'Infanzia Belfiore (2021-22)
- Incontro con Informagiovani Vicenza (2021-22)
- Associazione Francesca Rava (2021-22)
- Notaio Currieri Giuseppe (2021-22)
- Circolo scacchistico vicentino Palladio (2021-22)
- Badminton Padovan Thomas (2021-22)
- Progetto "Accoglienza nelle classi" (2021-22)
- Progetto: "Ci sto! Affare fatica (2021-22)
- Zeta Comunication di Zamberlan T. (2021-22)
- Centri estivi Sport Italy (2020-21; 2021-22)
- Scuola primaria - Istituto Farina (2021-22)
- Scuola dell'infanzia - Centro Scolastico Effeta' (2021-22)
- Scuola dell'infanzia - Istituto Farina (2021-22)
- Scuola primaria - Centro scolastico Effeta' (2021-22)
- Scuola primaria – Istituto Farina Cittadella (2021-22)
- Progetto Peer Educator (2021-2022)
- PCTO presso altri istituti (2021-22)
- Doposcuola all'istituto Farina (2021-22 e 2022-23)
- Centri estivi Sport Italy presso Istituto Farina (2020-2021)
- Partecipazione al Job&Orienta presso la Fiera di Verona (2021-22)
- Orientamento Università di Verona (2022-23)
- Realizzazione video per la festa dell'Istituto Farina (2021-22)
- Partecipazione a una conferenza del ciclo "Sapere Aude"(2022-2023)
- Progetto LIDL/Randstad (2022-23)

7.3. EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione (1° biennio e *Terzo* anno) e l'ambito di Educazione Civica (*Quarto* e *Quinto* anno), l'insegnamento è stato realizzato in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, soprattutto con riferimento all'educazione alla cittadinanza globale. Attività, percorsi e progetti sono stati quindi coordinati dal prof. Zampieri Andrea con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità. La didattica si è svolta sia in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte, o con valutazioni interdisciplinari, con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall'Istituto e valutazioni espresse in maniera indiretta nel voto di condotta.
In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi, riflettere sull'attualità e sui diritti umani, come per esempio la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), la guerra russo-ucraina.

All'insegnamento di Educazione Civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

- Globalizzazione: concetti, teorie ed evoluzione – risorse energetiche
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e la Dichiarazione dei diritti del fanciullo
- Le grandi religioni del mondo - tra credenza e laicismo nell'era globalizzata (Taoismo, Islam, Buddhismo, Induismo)
- Educazione finanziaria
- Progetto carceri
- Costituzione italiana: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali
- Attività per il "Giorno della memoria".
- *Nuremberg trials*: la sperimentazione clinica su soggetti umani, la nascita del Consenso Informato e la riflessione bioetica a partire dal Processo di Norimberga
- Temi portanti: Pace, giustizia, lavoro decente, crescita economica, qualità dell'educazione - Peace &Conflict da Amazing Mind p366 - Malala Yousafzai da Amazing Mind
- Analisi di grafici legati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse ad altre attività tra cui:

- Progetto Io Non mi gioco (2020-21);
- Olimpiadi di Italiano (2020-21)
- Giornalino scolastico (2020-21)
- Attività per il Giorno della Memoria (2020-21; 2021-22; 2022-23)
- Spettacolo teatrale "La fattoria degli animali" (2021-22);
- Incontri di educazione stradale "La strada giusta" (2021-22);
- Incontro prevenzione dipendenze (2021-22)
- Presentazione del corso di Laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università Degli Studi di Padova
- Lezione universitaria di Pedagogia Speciale a distanza con il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università Degli Studi di Padova
- Incontro a distanza con parlamentare europeo Pina Picerno (2021-22)
- Progetto Cels+ (2021-22)
- Ricerca quantitativa: la visione di contenuti multimediali da parte degli adolescenti (2021-22)
- English contest (2021-22)
- Laboratorio di Paleografia Latina (2021-22)
- Laboratorio di preparazione diluizione di soluzioni (2021-22)
- Laboratorio acidi, basi, misurazione del PH (2021-22)
- Dantedì (2021-22)
- Esperienze pratiche nei laboratori di Fisica e Scienze (2020-2023)
- Visita a Palazzo Bo e all'Orto Botanico di Padova - Università Degli Studi di Padova (2021-22);
- Gita a Firenze Barbiana (2021-22)
- Progetto LIDL/Randstad - Incontri riguardanti: simulazione di un colloquio di lavoro, soft skills, stesura del CV (2022-23);
- Visita alla Biennale Arte 2022, "Il latte dei sogni" (2022-23)
- Gita a Praga (2022-23)
- Spettacolo teatrale "Oliver Twist" in lingua Inglese (2022-23);
- Incontro di Orientamento presso l'Università Degli Studi di Verona (2022-23);
- Visita al Vittoriale degli italiani (2022-23);

- Incontro con avvocato Carotta – progetto carceri (2022-23)
- Visita al carcere di Vicenza (2022-23);
- Simulazione di processo penale presso il tribunale di Vicenza (2022-23);
- Incontro con l'Associazione Foresta per la prevenzione andrologica (2022-23)
- Incontro con i candidati sindaco di Vicenza (2022-23)
- Incontro educazione finanziaria (2022-23)

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l'Educazione Civica prof. Andrea Zampieri

CRITERI DIDATTICI
La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze. Considerata la trasversalità dell'insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato le griglie valutative della propria disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità
- Discussioni e tavole rotonde
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Attività in autonomia
- Uso di video e filmati

- **STRUMENTI**
- Libri di testo delle varie discipline
- Proiezione di video e altre risorse Web
- Dispense fornite dall'insegnante
- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

VERIFICHE
Verifiche scritte e colloqui orali; verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI
Obiettivi disciplinari generali:

- acquisire conoscenze sui temi trattati;
- promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi trattati, dalla legalità e rispetto delle regole alla tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare il senso critico;

- ricercare correttamente ed essere in grado di scegliere le informazioni, le fonti, le notizie, i documenti;
- esporre e argomentare tematiche proposte con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni quotidiane manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo.

Obiettivi specifici perseguiti per ciascun nucleo tematico previsto dalla disciplina:

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- comprendere le strutture della società sotto i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali;
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili stimolando la partecipazione alla vita civica della comunità;
- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e alle sfide del presente e del futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sostenere l'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, la lotta alla criminalità e l'importanza della solidarietà sociale.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare il territorio e l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità compiendo scelte quotidiane e partecipazione attiva;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali;
- applicare il mezzo di comunicazione più adeguato ai vari contesti sociali, culturali, geografici;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale;
- analizzare e saper riconoscere fenomeni di cyberbullismo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper comunicare gli argomenti trattati con una terminologia specifica;
- essere in grado di collaborare nella realizzazione di progetti ed attività di gruppo;
- agire in modo autonomo e responsabile per mettere in pratica i contenuti disciplinari appresi;
- individuare, riconoscere e interpretare i dati e le fonti;
- saper utilizzare le informazioni tecnologiche ed informatiche;
- saper rapportare il teorico alla pratica quotidiana.

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

PROGRAMMA

- **Religioni del mondo – Laicismo - Fede:** Divisione in gruppi della classe e realizzazione di presentazioni power – point nelle quali ogni gruppo ha analizzato le origini, le particolarità di alcune grandi religioni del mondo (Taoismo, Induismo, Islam e Buddismo) cogliendone le specificità antropologiche e sociologiche.
- **Progetto di divulgazione scientifica e sociologica** mediante la realizzazione di brevi video: **Combustibili fossili e energie rinnovabili:** il loro eccessivo sfruttamento e l'urgente necessità di investire risorse e conoscenze sulle energie rinnovabili, al fine di contrastare l'effetto serra che porterebbe inevitabilmente all'aumento della temperatura di oltre 2°, con conseguenze devastanti per gli esseri umani e per l'ecosistema. Principali energie rinnovabili (biomasse, idroelettrico, solare, eolico, geotermico e nucleare). Alcuni dati italiani ed europei circa il loro utilizzo. **La globalizzazione:** la globalizzazione e le sue dimensioni; prospettive attuali del mondo globale; temi di oggi (sviluppo e consumi) (Scienze Naturali e Scienze Umane).
- **La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo:** percorso di analisi dei principali articoli delle due dichiarazioni dei diritti; analisi delle ambivalenze. L'educazione ai diritti umani; educazione, uguaglianza e accoglienza; il disadattamento; lo svantaggio educativo; l'educazione interculturale.
- **Progetto carceri:** serie di incontri per sensibilizzare gli studenti sull'iter del processo penale e dello sconto della pena nonché della rieducazione dei detenuti. Nella prima parte gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'avvocato Carotta circa le caratteristiche del processo penale. In una seconda fase si sono recati presso il Tribunale di Vicenza dove hanno assistito ad una simulazione di processo penale. Nella parte conclusiva del progetto si sono reati presso il Carcere di Vicenza e hanno potuto ascoltare l'esperienza di detenzione di alcuni detenuti.
- **Costituzione italiana**: contesto storico, inquadramento, lettura e riflessioni sui Principi fondamentali.
- **Educazione al Patrimonio**: l'art. 9 della Costituzione italiana, concetto di Patrimonio e Tutela dei Beni Culturali.
- **Nuremberg trials:** percorso di analisi relativo agli esperimenti di Norimberga, il processo, la genesi del Consenso Informato. Introduzione alla riflessione bioetica sui soggetti umani coinvolti nella ricerca. Articolo 32 della Costituzione italiana.
- **Edith Bruck**, l'esperienza del lager in alcune poesie.
- **Human rights**: Oliver Twist & Child Labor nowadays.
- **Educazione finanziaria**: risparmio, previdenza e protezione.
- **Le dipendenze digitali**: Nomofobia, Cyber-relational- addiction, Net compulsions, computer-addiction.

8.2. FILOSOFIA

Prof.ssa Irene Saterini

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione partecipata;
- costruzione di schemi;
- lettura e interpretazione di testi;
- analisi critica di estratti;
- visione di video;
- power-point.

STRUMENTI

- Libro di testo: Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Pearson, Milano-Torino 2015;
- Materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- Parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale;
- Lezioni in diretta attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams);
- Condivisione di materiale (riassunti / analisi guidate / testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

VERIFICHE

- colloqui orali;
- verifiche delle conoscenze strutturate;
- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica occidentale;
- rielaborare con coerenza logica e comunicare con chiarezza le teorie filosofiche e i concetti tematici trasversali acquisiti;
- rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;
- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni, anche se solo una parte ha partecipato attivamente con domande e apporti critici in aula. L'intero gruppo classe ha dimostrato interesse per la Filosofia contemporanea, in particolar modo relativamente all'approfondimento monografico proposto.

Alcuni studenti / esse hanno trovato alcune difficoltà con la natura astratta dei concetti, faticando a superare un approccio mnemonico alla disciplina e ad organizzare l'esposizione evidenziando autonomamente nessi tra gli stessi. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo discreto, sebbene vi siano livelli eterogenei. Un ristretto gruppo mostra di aver raggiunto buone capacità di analisi e di confronto, capacità critica e di rielaborazione, riuscendo a creare autonomamente collegamenti intra-disciplinari e multi-disciplinari, anche in riferimento ai testi trattati. Una parte necessita di essere guidata.

PROGRAMMA

La condizione esistenziale dell'uomo e la crisi del soggetto tra 1800 e 1900

Autori:

A. Schopenhauer: opposizione all'ottimismo idealistico hegeliano, fenomeno e noumeno e duplice prospettiva sulla realtà, il velo di Maya, la negatività e l'irrazionalità della volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza, la vita come pendolo, la catena senza fine dei desideri, riferimento e analisi di estratti dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione".

S. Kierkegaard: *krisis* come cifra dell'esistenza del soggetto, la difficile condizione dell'uomo dinnanzi alla scelta, gli stadi di vita e loro peculiarità, il paradosso, lo scandalo e il salto nella fede, la tragicità dell'esistenza, la colpa. "Aut-aut" e "Timore e Trimore". La possibilità oltre la necessità hegeliana.

L. Feuerbach: il progetto di emancipazione dell'uomo, l'alienazione religiosa, il materialismo naturalistico, il recupero della dimensione corporea dell'individuo, l'ateismo, l'inversione dei rapporti di predicazione. Riferimento alle opere "Essenza della religione" ed "Essenza del cristianesimo".

I "maestri del sospetto":

K. Marx: la sua riflessione economico-politica, il materialismo storico, il superamento della filosofia hegeliana trasformando la realtà, contraddizioni della società di massa, l'alienazione lavorativa e l'alienazione religiosa. Riferimento alle opere "Manifesto del Partito comunista" e "Manoscritti economico-filosofici", da leggere in relazione al contesto storico.

F. Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la decadenza della cultura occidentale a partire dalla razionalizzazione della tragedia greca antica e le tappe del "Crepuscolo", la morte di Dio e il nichilismo, l'eterno ritorno dell'uguale e le sue implicazioni, la volontà di potenza, ultimi uomini e Super-uomo, le metamorfosi dello spirito e la trasvalutazione di tutti i valori, la volontà di potenza, morale degli schiavi e dei signori, il gregge.

Percorso monografico su "Così parlò Zarathustra" – Lettura e analisi critica di alcuni capitoli centrali dell'opera e la sua simbologia.

S. Freud: gli studi sull'isteria, il caso di Anna O., la scoperta dell'inconscio e le topiche, le vie di accesso all'inconscio, ipnosi e terapia psicoanalitica, l'attività onirica, principio di piacere e di realtà, la morale come male necessario, l'Io assoggettato a tre severi padroni, l'analisi della psicologia delle masse e il culto del *leader* carismatico.

La critica ai totalitarismi e il rapporto dell'uomo con le nuove tecnologie

H. Arendt: le origini del totalitarismo, male radicale e la banalità del male, prassi e "Vita activa".

H. Jonas: la riflessione su Dio dopo Auschwitz, il principio di responsabilità, la responsabilità per l'ecosistema e per le generazioni future, l'alterità, la riflessione bioetica;

G. Anders "L'uomo è antiquato. Considerazioni sull'anima nell'epoca della seconda rivoluzione industriale".

TESTI

A. Schopenhauer
"Il mondo come volontà e rappresentazione"

- La volontà, p. 20.
- La vita come un pendolo, pp.21-22.
- Una visione tragica dell'esistenza, pp.23-24.

S. Kierkegaard
"Diario di un seduttore"

- La vita estetica, testo pp. 38-39.

"Aut-aut"

- La vita etica – La superiorità della concezione etica, pp.39-40.

"Timore e tremore"

- La vita religiosa – La scelta paradossale della fede, pp.40-41.

L. Feuerbach
"L'essenza del Cristianesimo"

- L'origine dell'alienazione religiosa, pp.60-61.

K. Marx
"Manifesto del Partito comunista"
"Tesi su Feuerbach"
"Manoscritti economico-filosofici"

- I vari aspetti dell'alienazione operaia, pp. 78-79.

F. Nietzsche
"La nascita della tragedia"

- La conciliazione di apollineo e dionisiaco, p. 190.
- L'origine della tragedia, pp. 191-192.

"La Gaia scienza"

- Aforisma n.125 – "L'annuncio dell'uomo folle", pp.206-207.
- Aforisma n.341 - "Il peso più grande" - Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio, pp.216-217.

"Il crepuscolo degli idoli"

- Come il mondo vero divenne favola – Mondo vero e mondo apparente, tappe - pp. 202-203.

"Così parlò Zarathustra" – percorso monografico con approfondimento

- "Proemio"
- Capitolo "Le tre metamorfosi dello spirito" – lettura dal testo originale
- Capitolo "Del passare oltre"
- Capitolo "Il viandante"
- Capitolo "La sanguisuga"
- Capitolo "La visione e l'enigma"

S. Freud – riferimenti
"L'interpretazione del sogno"

- Sul sogno, pp. 242-243.

"Psicoanalisi"

- "La situazione analitica", pp. 252-253.

H. Arendt
"Le origini del totalitarismo"

- La forma assoluta del male, pp. 728-729

"La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme", lettura di un passo dall'opera originale.

"Vita activa"

- La politica come spazio del discorso e del dialogo, pp. 730-731.

H. Jonas

- "Il concetto di Dio dopo Auschwitz"
- "Il principio responsabilità" - letture offerte dalla docente

G. Anders – riferimenti e cenni (materiale fornito dalla docente)

- "L'uomo è antiquato. Considerazioni sull'anima nell'epoca della seconda rivoluzione industriale".

8.3. FISICA

Prof. Tignola Diego

CRITERI DIDATTICI
Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.
Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.
- Flipped Classrom, si è invitato i ragazzi ad approfondire alcuni argomenti, divisi in gruppi, condividendoli col resto della classe.

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Amaldi, "Le traiettorie della Fisica volume 3", Zanichelli) e del materiale (presentazioni, esercizi) messo a disposizione dall'editore.
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera "diversa", rispetto al libro di testo, alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.
- Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Distinguere le varie tipologie di materiali e i diversi tipi di elettrizzazione.
- Calcolo della forza elettrica di una carica o di un sistema di cariche.
- Calcolo del campo elettrico di una carica puntiforme.
- Individuazione delle linee di campo elettrico.
- Calcolo dell'energia potenziale elettrica.
- Calcolo del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.
- Sapere effettuare dei ragionamenti sulle superfici equipotenziale.
- Risolvere problemi relativi alla distribuzione della carica ed al campo elettrico e il potenziale in conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Risolvere esercizi sulla capacità di un conduttore e sui condensatori.
- Calcolo dell'intensità della corrente elettrica.
- Risolvere esercizi sui circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo ed effetto joule.
- Risolvere esercizi sulla seconda legge di Ohm e la dipendenza della resisitività dalla temperatura.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisiste nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti il livello è buono.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è discreto.

PROGRAMMA

Titolo UDA	Contenuti	Tempi
La carica elettrica e la legge di Coulomb	L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La legge di Coulomb La forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per contatto e per induzione	Settembre 2022 – Ottobre 2022
Il campo elettrico e il potenziale	Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali La deduzione del campo elettrico dal potenziale	Ottobre 2022 – Gennaio 2023
Fenomeni di elettrostatica	La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio La capacità di un conduttore Il condensatore Funzionamento di una fotocopiatrice	Gennaio 2023 – Febbraio 2023
La corrente elettrica continua	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm I resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff La trasformazione dell'energia elettrica Velocità di deriva	Febbraio 2023 – Aprile 2023
La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori	I conduttori metallici La seconda legge di Ohm La dipendenza della resistività dalla temperatura	Aprile 2023 – Maggio 2023
Fenomeni magnetici fondamentali	La forza magnetica e le linee del campo magnetico Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti (cenni) L'intensità del campo magnetico (cenni) La forza magnetica su un filo percorso da corrente (cenni) Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (cenni)	Maggio 2023

8.4. LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Laura Cosma

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Lettura e analisi di testi letterari in traduzione;
- Lavori di gruppo di approfondimento su argomenti di cultura e civiltà latina;
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti.

STRUMENTI

- Libri di testo

M. BETTINI, *Togata gens, letteratura e cultura di Roma antica, 1 (Dalle origini all'età di Augusto) e 2 (L'età imperiale)*, Milano, La Nuova Italia, 2012.

- File o PDF forniti dalla docente
- Presentazioni PowerPoint

VERIFICHE

- Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.
- Interrogazioni orali. L'interrogazione e il colloquio sono tesi a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche scritte in classe, a risposta aperta, con quesiti di letteratura e commento dei brani proposti ed esaminati in classe.
- Esposizioni di approfondimenti su determinati argomenti concordati con l'insegnante.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
- Cogliere lo specifico letterario del testo e riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.
- Orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori letterari e storico-culturali.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari, l'intertestualità sincronica e diacronica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, dimostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti trattati e i risultati raggiunti sono complessivamente discreti. Gli studenti hanno consolidato e conseguito conoscenze di lingua e cultura latina attraverso la lettura di brani d'autore in prosa e in poesia per la maggior parte tradotti in lingua italiana. Sono in grado di storicizzare un testo, inserendolo nel contesto storico e culturale da cui sorge. Una parte di loro è in grado di esprimere giudizi critici con proprietà di linguaggio, di individuare le relazioni tra i temi e i generi letterari e di rilevare rapporti di intertestualità sincronica e diacronica.

PROGRAMMA

Argomenti:

- L'età augustea. Il contesto storico; la politica culturale del regime e il rapporto tra intellettuali e potere; i circoli letterari.

Virgilio. La vita e la cronologia delle opere. Le Bucoliche, l'Eneide. Testi in traduzione: "Destini a confronto", (*Ecloga 1)* "La nuova età dell'oro", (E*cloga 4;)* il Proemio (*Aeneis,* 1, 1-11); "Le ultime parole" *(Aeneis* IV, 362-396).

Orazio, la vita. Gli *Epodi*, le *Satire,* le *Odi*. Testi in traduzione: "Est modus in rebus" (*Sermones* 1, I); Testi in lingua: "Paesaggio invernale" (*Carmina* I, 9); "Carpe diem" (*Carmina* I, 11), "L'immortalità" (*Carmina* III, 30).

Ovidio. La vita e la cronologia delle opere; gli *Amores* e il rapporto con la tradizione elegiaca latina; l'*Ars amatoria*; le *Metamorfosi*: il genere, i contenuti e la struttura. La poetica di Ovidio: allusione, intertestualità, rapporto tra letteratura e vita.

Testi in traduzione: "Principi dell'*ars* e tecnica della caccia" (*Ars amatoria* I 1-66); "Apollo e Dafne" (*Metamorfosi* I 452-567). Testi in lingua: "La milizia d'amore" (*Amores* I, 9) fino al v. 10.

Livio. La vita; la struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita libri.*

Testi in traduzione: "L'esordio di un'opera immensa" (*Ab urbe condita libri, Prefatio*); "Lucrezia" (*Ab urbe condita libri* I, 57, 4-58); "L'avversario implacabile: un ritratto di Annibale" (*Ab urbe condita libri* XXI, 4).

- L'età giulio-claudia. Il contesto storico-culturale; i generi e le tendenze stilistiche.

Seneca. La vita e il pensiero; le opere filosofiche; le tragedie; lo stile della prosa senecana.

Testi in traduzione: "Uno specchio per il principe" (*De clementia* I 1, 1-4); "Siamo noi che rendiamo la vita breve" (*De brevitate vitae* 1, 1-4); "Vivi oggi, domani sarà tardi" (*De brevitate vitae* 9); "Riflessione sul tempo" (*Epistulae ad Lucilium* 1); "*«Servi sunt». Immo homines*" (*Epistulae ad Lucilium* 47); "La forza dell'ira è incontrollabile" (*De ira* I, 8,1-5); "L'ira offusca la capacità di giudizio" (*De ira* I, 18,1-2).

Petronio. La "questione" dell'autore; la "questione" del genere; il realismo petroniano.

Testi in traduzione: "Trimalcione e lo scheletro d'argento" (*Satyricon* 34, 6-10); "Una storia di licantropia" (*Satyricon* 61,6-62); "La matrona di Efeso" (*Satyricon* 11-12).

- Dall'età dei Flavi al principato di Adriano. Quadro sintetico del contesto storico-culturale.

Tacito. La vita. *l'Agricola*, la *Germania*, le *Historiae*, gli *Annales*. Testi in traduzione: "Il discorso di Calgaco" (*Agricola*, 30-32), "La sincerità genetica dei Germani" (*Germania* 4,1), "Il discorso di Galba a Pisone" (*Historiae* I, 15-16); "Il proemio" (*Annales* I, 1); "L'assassinio di Agrippina" (*Annales* XIV, 5, 1-3).

- La letteratura cristiana

Agostino, *Confessiones*. Testi in traduzione: "Il ricordo e la scrittura" (*Confessiones* II, 1,1-2,3)

8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. Daniele Benetton

LETTERATURA

The Romantic Age: historical background and literary background (PDF)

William Blake: Introduction, life, works, themes, Songs of Innocence and Experience,: The Lamb, The Tyger, London (PDF)

William Wordsworth: life, works, themes, Preface to Lyrical Ballads: I wandered lonely as a cloud, Sonnet composed upon Wesminster Bridge (PDF)

G.G. Lord Byron: life, works, themes She walks in Beauty (PDF)

Mary Shelley's life and work: Frankenstein (A spark ob being into the lifeless thing (PDF)

Mary Wollstonecraft: life, works, themes. A disorderly kind of education (PDF)

The Victorian Age: historical background (PDF)

The Victorian Novel (PDF)

Charles Dickens: life, works, themes. Hard Times (Nothing but Facts (PDF)

Robert Stevenson: life, works, themes. Dr. Jekyll & Mr. Hyde (PDF)

E.A. Poe life, works, themes. The Raven, The Tell-Tale Heart (PDF)

Oscar Wilde: life, works, themes. The Picture of Dorian Gray (PDF)

The Age of Modernism: historical background.

Modern Literature: James Joyce life, works, themes The Dead (PDF)

George Orwell's life and work: Nineteen Eighty- Four (The object of power is power), Animal Farm (vedere PDF 1984 & ANIMAL FARM text analysis)

Joseph Conrad: Hearth of Darkness

War Poets: R. Brooke, W. Owen (PDF)

TOWARDS A GLOBAL AGE_1949-2023. History of Britain and USA. Great speeches: Churchill, M.L. King, Russell-Einstein, G.W. Bush

EDUCAZIONE CIVICA

Temi portanti: Pace, giustizia, lavoro decente, crescita economica, qualita' dell'educazione

Peace &Conflict da Amazing Mind p366

Malala Yousafzai da Amazing Mind

LETTERATURA

The Romantic age

Percorrere i mutamenti storico sociali che vedono l'affermarsi della borghesia e l'emergere della nazione come potenza industriale e coloniale
Principali forme e tendenze del pre-romanticismo e romanticismo confronto con il neoclassicismo
Comprendere la poesia di Blake. Il simbolismo di Blake, il dualismo e la complementarietà
Comprendere la poetica do Wordsworth e il legame con la natura
Individuare le caratteristiche del romanzo gotico e il rapporto umanità-scienza
Analizzare, riassumere, interpretare un testo poetico o di prosa
Acquisire padronanza lessicale, espressiva, di sviluppo di concetti e opinioni critiche sulle opere analizzate
Operare collegamenti intra e inter disciplinari
Byron e il superuomo

The Victorian **age**

Comprendere la complessità di un periodo che vede il consolidamento di una nazione come grande potenza, contrasto ricchi-poveri, riforme sociali
Ottimismo e pessimismo, la dualità dell'epoca vittoriana
Riflettere su scienza, filosofia, teologia
Conoscere e riflettere le motivazioni dei personaggi
Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo
Riassumere informazioni chiave
Riflettere sulla critica e denuncia sociale, l'utilitarismo, l'istruzione e la condizione sociale
Comprendere il tema del doppio
Conoscere e discutere le tematiche presenti nelle opere

The age of **Anxiety**

Descrivere gli eventi che condussero ai conflitti mondiali, gli equilibri internazionali, nuove dinamiche sociali
Comprendere la complessità del mondo moderno
Conoscere le diverse opinioni e valori dei poeti di guerra
Comprendere il flusso di coscienza, influenza della psicanalisi

Descrivere la paralisi delle persone nel mondo moderno
Il Flusso di coscienza di Joyce
Utopia e distopia, critica dei totalitarismi e effetti della comunicazione di massa: Orwell

Towards the global age_1949-2023.
History of Britain and USA: comprendere ed elencare gli eventi che hanno determinato la società e la storia politica negli ultimi 70 anni
Great speeches: Churchill, M.L. King, Russell-Einstein, G.W. Bush
Analizzare e rapportare al contesto storico i grandi discorsi del 900.
Descrivere concetti chiave dei discorsi e sviluppare idee connesse

COMPETENZE
Conoscenza di strutture morfosintattiche più complesse e conoscenza di un lessico legato alle situazioni di comunicazione incontrate.
Conoscenza dei principali aspetti della letteratura dei paesi di lingua inglese, con particolare riferimento ai secoli XVIII, XIX e XX e il relativo quadro storico e sociale.

Alla fine del quinto anno, l'allievo dovrà essere in grado di:
- comprendere in modo globale e analitico testi orali di vario tipo (prosa e poesia, eventuali testi giornalistici)
- sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici;
- comprendere testi scritti di interesse generale o specifico;
- individuare le parti di un testo, dal punto di vista pragmatico, testuale, semantico, lessicale;
- riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche.

L'obiettivo primario è comunque quello di fare degli studenti dei lettori motivati, autonomi, capaci di esprimere in inglese una risposta personale al testo e in grado di sviluppare delle abilità e competenze trasversali spendibili in futuro.

Al livello B2/ e C1/2 gli studenti/esse saranno in grado di:
gestire conoscenze, abilità e competenze in conformità con il libro di testo e la programmazione.
gestire grammatica, lessico e morfosintassi in esercizi non-strutturati.
interpretare, analizzare e riassumere un testo (prosa, poesia) scritto
ascoltare, analizzare e rispondere a contenuti audio
produrre (dialogo, discussione e relazione) messaggi orali
produrre composizioni scritte di argomenti relativi alla storia, cultura e lingua del Regno Unito
analizzare, ricercare sul web, interpretare, costruire significati e testi interculturali e di Cittadinanza&Costituzione, sviluppo del pensiero critico.
Gestire il sapere reticolare e interconnessioni nella materia e tra le altre materie
Collegare temi e autori di epoche passate in riferimento a contesti personali/professionali/sociali attuali

STRATEGIE E RISORSE PER L'APPRENDIMENTO
Lezioni frontali caratterizzate da attività comunicative, si sono usati documenti autentici, orali e scritti, in lingua originale.
Presente la riflessione linguistica per appropriarsi degli elementi di morfologia, sintassi e lessico necessari per perfezionare l'abilità di scrittura e per approfondire gli elementi della comunicazione.
Attenzione all'acquisizione di abilità ricettive e produttive, attraverso esercitazioni che tendono ad una integrazione delle abilità e ad un approfondimento dei temi di letteratura.
Le lezioni sono di tipo comunicativo e non espositivo; gli studenti sono protagonisti della lettura, commento, sintesi, analisi e riproduzione del sapere interagendo tra di loro e risolvendo dubbi col metodo della domanda e il supporto dei compagni più dotati.

Le lezioni sono accompagnate da slides prodotte dall'insegnante.
.

INTERAZIONE CON ALTRE DISCIPLINE

I progetti pluridisciplinari sono indirizzati verso i diritti umani e l'applicazione della letteratura in contesti moderni. Il discente è stato sollecitato a connettersi con altre discipline durante le lezioni (anche facendo uso di schemi e diagrammi/mappe alla lavagna) e durante i test scritti (coinvolgendo gli altri docenti alla stesura delle domande e al perfezionamento in preparazione ai test scritti)

Se necessario il docente dispone di un file per i collegamenti interdisciplinari con le seguenti discipline: italiano, storia, geografia, diritto, scienze, sociologia, filosofia, arte.

Il libro di testo propone inoltre collegamenti per competenze digitali, comunicative e collaborative, esercitare il pensiero critico, usare competenze digitali per la ricerca e stesura di un testo o saggio.

TESTI

Amazing Minds 1. M. Spicci, T. A. Shaw. Pearson. 2016 (a supporto)
Amazing Minds 2. M. Spicci, T. A. Shaw. Pearson. 2016 (a supporto)
Cornerstone C. Medaglia, B.A. Young, Loescher, 2015 testo di classe
Materiale del docente
INVALSI: In progress. Extensive training in preparation for invalsi B1 and B2, Europass, 2018

VALUTAZIONE

Effettuate periodiche prove scritte sommative (min. 2 per il trimestre, min. 3 per il pentamestre) aggiunte a verifiche orali (min. 1 per il trimestre e per il pentamestre).

Per la valutazione verranno utilizzati i descrittori di valutazione comuni per le discipline dell'area linguistica visti nelle griglie del dipartimento di lingue.

I discenti hanno dimostrato conoscenze e abilità, ragionamento critico, capacità interculturale e intraculturare e opinione personale e argomentazione che collega temi e autori di epoche passate in riferimento a contesti personali/professionali/sociali attuali.

La verifica orale è stata realizzata interrogando gli allievi in base a produzione orale (capacità di formulare un messaggio comprensibile, correttezza fonetica, lessicale e grammaticale) e anche di formulare opinioni personali, critiche e connessioni logiche intradisciplinari tra le domande preparate.

Verifica scritta periodica al fine di rivedere e ripensare quanto appreso. È stata verificata: la capacità di lettura (comprensione globale e analitica del messaggio); la produzione scritta (capacità di scrivere messaggi o testi di medio-alta complessità, grammaticalmente e sintatticamente corretti).

8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Cosma

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerare le seguenti capacità:

- conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Il livello di sufficienza è definito dal possesso delle conoscenze e delle competenze indicate ai punti a), b), c) e dal grado di autonomia raggiunto riguardo al punto d).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti;
- Peer tutoring;
- Laboratori di scrittura.

STRUMENTI

• Libri di testo R. Cornero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura 2. Dal Seicento al primo Ottocento*, Firenze, Giunti TVP, 2018. R. Cornero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi*, Firenze, Giunti TVP, 2020. Dante Alighieri, La Divina Commedia. Nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Iacomuzzi, Torino, SEI editrice, 2008.
• File o PDF forniti dalla docente
• Presentazioni PowerPoint
• Libri di narrativa indicati dalla docente
• Film e video

VERIFICHE

• Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.
• Interrogazioni orali. L'interrogazione e il colloquio sono tesi a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
• Verifiche scritte con domande aperte a rigaggio definito.
• Verifiche scritte con analisi di un testo affrontato in classe.
• Tipologie testuali A, B, C dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

• Saper cogliere, dopo aver acquisto una conoscenza approfondita della letteratura, gli elementi principali del suo sviluppo storico.
• Saper riconoscere gli aspetti stilistici espressivi caratteristici di ogni testo e le relative componenti ideologiche.
• Saper effettuare collegamenti e confronti tra autori appartenenti a epoche o movimenti diversi.
• Saper decodificare i testi letterari appartenenti a varie epoche, cogliendone le caratteristiche linguistiche nell'aspetto lessicale, retorico e tecnico.
• Saper valutare con riflessione critica un testo.
• Saper elaborare giudizi con chiarezza e padronanza espressiva sia a livello scritto che orale.
• Sapersi esprimere con proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; saper elaborare giudizi scritti con chiarezza e padronanza espressiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, dimostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti trattati e la partecipazione alle lezioni è stata attiva. I risultati ottenuti sono eterogenei. La conoscenza della letteratura, infatti, risulta buona o più che buona per una parte della classe, sufficiente o fragile per l'altra. Complessivamente gli studenti sono in grado di cogliere lo sviluppo storico della produzione letteraria studiata e di contestualizzare autori e testi nel contesto storico e culturale di appartenenza con diversi gradi di approfondimento. La capacità di analisi del testo nei suoi aspetti stilistici e retorici è indirizzata agli aspetti più evidenti dello stesso. Una parte del gruppo classe è in grado in autonomia di valutare criticamente un testo, esprimere giudizi con proprietà sia in forma scritta che orale ed effettuare collegamenti e confronti tra autori e testi appartenenti a epoche o movimenti diversi; l'altra metà necessita di essere guidata.

PROGRAMMA

• Il Romanticismo. Il Romanticismo europeo, il Romanticismo italiano. Caratteri fondamentali del Romanticismo europeo. Caratteri specifici del Romanticismo italiano e principali generi letterari coltivati.
• Giacomo Leopardi. Vita e opere.
I grandi temi: Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale, pp. 784-785. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799. Il valore della solidarietà, pag. 811.

- Lo Zibaldone

L'indefinito e la rimembranza, p. 788
La felicità non esiste, p. 800
Il giardino del dolore, p. 802

- Le Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese, p. 804
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero.
Dialogo di Plotino e Porfirio

- I Canti

L'infinito, p. 841.
La sera del dì di festa, p. 844;
A Silvia, p. 849;
Il sabato del villaggio, p. 857;
La ginestra o il fiore del deserto, p. 862. Alcune strofe scelte.

- Il secondo Ottocento. Il Naturalismo francese.
- E. Zola, il romanzo sperimentale.
- Il Verismo italiano. Giovanni Verga.

I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140; La concezione della vita, pp. 163-164.
La produzione verista: Nedda; Vita dei campi; Novelle rusticane; I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo, pp. 134-137.

- Vita dei Campi, Un "manifesto" del Verismo verghiano, Prefazione a L'amante di Gramigna, pp. 141-14. Rosso Malpelo, pp. 145-157.
- Novelle rusticane, La roba, pp. 165-168.
- I Malavoglia, pp. 181-186. Il naufragio della Provvidenza, pp. 187-190.

- Il Decadentismo.
- D'Annunzio, vita e opere.

I grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L'estetismo dannunziano, pag. 370;
Il superomismo, solo pag. 377.

- Il Piacere, pag. 360. Il ritratto dell'esteta, pp. 371-374
- Alcyone, pp. 387-390: La sera fiesolana, pp.; La pioggia nel pineto, pp. 395-400

- Pascoli, vita e opere.

I grandi temi: Il "fanciullino", pp. 296-297; Il "nido", pp. 301- 302.

- L'eterno fanciullo che è in noi (Il fanciullino, III – XI), pp. 298-300.
- Canti di Castelvecchio,pp. 292-293: La mia sera, pp. 302-305. Il gelsomino notturno p. 307-309.
- Myricae, pp. 322-325. Lavandare, 328-329. X Agosto, pp. 332-334. Temporale, Il lampo, Il tuono, pp. 338-340. Novembre, p. 341-342.

- Romanzo psicologico
- Italo Svevo, vita e opere.

I grandi temi: La concezione della letteratura, pp. 509-510. L'autobiografia di un uomo comune, pp. 511-512. Le influenze culturali, pp. 516, 517.

- La coscienza di Zeno, pp. 523-529. La Prefazione e il Preambolo pp. 530-533. Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" pp. 533-539. La vita attuale è inquinata alle radici, pp. 546-549.

- Luigi Pirandello, vita e opere.

I grandi temi: La poetica dell'umorismo, pp. 576-577. Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582. L'io diviso, pag. 589. La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione, p. 593.

- L'umorismo, Il segreto di una bizzarra vecchietta, pp. 577-578.

- Novelle per un anno, Il treno ha fischiato, p. 582
- Uno, nessuno, centomila, Mia moglie e il mio naso, p. 590
- I quaderni di Serafino Gubbio operatore, una mano che gira la manovella, p. 594-596.
- Il fu Mattia Pascal, pp. 610-614. Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, Maledetto fu Copernico p. 615-619. Capitolo XII, Lo strappo nel cielo di carta, pp. 619-621. Capitolo XIII, La filosofia del lanternino, pp. 622-625.

- Le avanguardie. Il Futurismo, pp. 708-713.

La nascita del movimento, pag. 709. Le idee e i miti, pp. 710-712. La rivoluzione espressiva, pp. 712-713.

- Il primo Manifesto (Fondazione e Manifesto del Futurismo), pp. 717-718.

La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

- Giuseppe Ungaretti, vita e opere, pp. 733-777.

I grandi temi: il dolore personale e universale, pag. 744.

- L'allegria, pp. 748-752. Veglia pp. 753-755. Fratelli, pp. 757, 758. San Martino del Carso pp. 764-765. Mattina, pag. 766. Soldati, pp. 767-768.

- Eugenio Montale, vita e opere, pp. 831-836 (cenni generici)

I grandi temi: La concezione della poesia, pp. 837-838; La negatività della Storia, pp. 843-844 (cenni).

- Ossi di seppia, pp. 854-859. I Limoni, pp. 860-862. Non chiederci la parola, pp. 863-865. Meriggiare pallido e assorto, pp. 865. Spesso il male di vivere ho incontrato, pp. 868-869.

Laboratorio di scrittura: preparazione all'Esame di Stato, Tipologia A, B, C. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Relazione ed elaborato multimediale sulle competenze trasversali acquisite durante l'esperienza di PCTO.

Educazione civica: Edith Bruck, l'esperienza del lager in alcune poesie.

8.7. MATEMATICA

Prof.ssa Isabella Marchetto

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si sono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico
- Capacità di calcolo

La valutazione orale ha declinato i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nell'esecuzione e analisi di grafici)
- Competenze (comprensione delle richieste, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborare e scegliere le procedure ottimali, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento delle soluzioni)

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Condivisione di materiale (appunti, esercizi, link utili) attraverso la piattaforma Teams
- Attività di sportello (partecipazione facoltativa per gli studenti)

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro volume 5", Zanichelli)
- Materiale (video, appunti) sviluppato dalla docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti
- Le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e per la condivisione del materiale didattico

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali
- Le verifiche scritte sono state finalizzate alla valutazione della capacità di riconoscere ed individuare i problemi ed applicare i corretti metodi risolutivi
- Le verifiche orali si sono maggiormente concentrate sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti dal punto di vista teorico; partendo anche dallo svolgimento di esercizi si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni e concetti, valutando anche l'esposizione in linguaggio matematico corretto
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le caratteristiche fondamentali di una funzione
- Conoscere i concetti di intervallo e intorno
- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni fra limiti e riconoscendo le forme indeterminate
- Conoscere la definizione di asintoto
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e saper riconoscere e determinare i tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Conoscere e saper determinare dal punto di vista grafico e algebrico i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione
- Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione
- Saper cogliere le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico

OBIETTIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda gli obiettivi conseguiti, la classe risulta eterogenea.
Dal punto di vista della partecipazione alle lezioni, una parte degli studenti si è dimostrata generalmente attenta e partecipativa, mentre per altri la partecipazione è stata non sempre adeguata o, per alcuni, passiva. Anche dal punto di vista dell'impegno e dello studio personale la classe risulta eterogenea e, in particolare, una piccola parte degli

studenti ha dimostrato un impegno non sempre adeguato e costante, concentrato soprattutto in prossimità delle prove di verifica.
In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe nel complesso ha raggiunto un livello buono, anche se talvolta con risultati altalenanti nel corso dell'anno. Una parte della classe ha raggiunto un livello molto buono.
In relazione all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi e, in generale, nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello discreto per quanto riguarda la risoluzione di problemi standard; una parte degli studenti ha raggiunto un livello generale buono o molto buono.
Una parte della classe ha dimostrato difficoltà nella rielaborazione critica e nell'utilizzo autonomo delle conoscenze acquisite. Una parte degli studenti ha raggiunto un livello molto buono in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.

PROGRAMMA

- **Funzioni e loro proprietà** (capitolo 21)
  Funzioni reali di variabile reale:
  - Classificazione delle funzioni
  - Determinazione del dominio
  - Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
  - Determinazione del segno
  - Individuazione delle funzioni pari o dispari

  Tipi di funzioni analizzate: razionali intere e fratte, irrazionali (indice pari e dispari). Per funzioni logaritmiche, esponenziali e goniometriche solo determinazione del dominio (in casi semplici).

- **Limiti** (capitolo 22)
  Gli intervalli e gli intorni
  Definizione intuitiva di limite, limite destro e sinistro in un punto
  Deduzione dei limiti dal grafico di una funzione

- **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni** (Capitolo 23)
  Le operazioni sui limiti
  Le forme indeterminate: +□ -□ , □ /□ e 0/0
  Gli asintoti: ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui
  Determinazione del grafico probabile di una funzione, soprattutto nel caso di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali
  Le funzioni continue
  I punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dal punto di vista grafico

- **Derivate** (Capitolo 24)
  La derivata di una funzione: definizione dal punto di vista geometrico e come limite del rapporto incrementale
  Le derivate fondamentali e operazioni con le derivate
  Derivata di una funzione composta
  Punti stazionari: definizione e ricerca nel grafico di una funzione

- **Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi** (Capitolo 25)
  CLIL: Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (1 ora)
  CLIL: Massimi e minimi assoluti e relativi (1 ora)
  CLIL: Concavità e flessi (1 ora)

CLIL: Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Fermat. I teoremi sono stati enunciati tutti senza dimostrazione e prediligendone l'interpretazione grafica (1 ora)
CLIL: La ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima (1 ora)

- **Studio delle funzioni** (Capitolo 26)
  Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso e concavità. In alcuni casi si sono analizzati anche grafici basati su dati reali e fenomeni di attualità.
  Nel caso di funzioni razionali intere e fratte, studio di funzione fino allo studio della derivata seconda. Note le caratteristiche di una funzione, determinazione del grafico probabile.

- **Educazione civica**
  Analisi di grafici legati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili (2 ore)

8.8. RELIGIONE

Prof. Sterchele Marco

METODOLOGIA DIDATTICA

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma
- Esposizione da parte dell'insegnante
- Visione di qualche film
- L'utilizzo di qualche dinamica di gruppo
- L'utilizzo di video
- L'utilizzo di attività di gruppo

Gli obiettivi prefissati sembrano essere stati raggiunti. Il coinvolgimento dei ragazzi e le discussioni vissute sono stati importanti per approfondire alcuni aspetti della vita e della diversità che ci accomuna.

STRUMENTI

- Proposte da parte dell'insegnante;
- Attività di gruppo;
- Presentazioni da parte dell'insegnante;
- Video;
- Film /Trailer;
- Alcuni testi di canzoni.

MODALITA' DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui

COMPETENZE

Le conoscenze acquisite hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul valore, la dignità, l'unicità della persona e l'importanza di avere dei punti di riferimento, anche di fede, per confrontarsi a partire dalla propria esperienza.

CAPACITA'

I ragazzi sono cresciuti nella capacità di riflessione a partire dal vissuto concreto. Hanno cercato di comprendere l'importanza e il valore della propria vita.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere con le altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli studenti. Si è cercato di camminare con i ragazzi avendo come tematica di fondo uno sguardo sulla vita, sulla dignità della persona, il suo valore, le sue scelte e le contraddizioni.
L'itinerario, discusso con i ragazzi, è iniziato soffermandoci sulle relazioni. Con il film "Il Sospetto" ci siamo interrogati sulle relazioni, sulla verità della parola che ci rivolge, sulla comunità, sulla vendetta e sul perdono.
La giornata della memoria ci ha permesso di riflettere sul far memoria. Il dimenticare per interesse e non avendo più ricordo di quanto ci ha preceduto si cade nell'indifferenza. Ricordare vuol dire anche prendere le distanze.
Nell'ultima parte dell'anno ci siamo soffermati a riflettere su alcuni temi riguardanti la persona: la coscienza. Essere capaci di vivere in modo cosciente e come la coscienza prende forma e viene curata.
La coscienza contraddistingue la persona. Si è cercato di comprendere e di interrogarsi su chi è la persona, alla luce della Scrittura biblica e della letteratura. Si sono fatti vari collegamenti tra le varie discipline per cercare di capire l'unicità della persona.
Dopo aver discusso sulla persona ci siamo interrogati su alcune tematiche legate alla vita. Ad esempio: l'inizio della vita e la sua interruzione. La maternità surrogata e il valore del figlio. Queste ultimi temi etici si stanno concludendo durante le ultime lezioni.
I ragazzi durante l'anno hanno partecipato attivamente alle discussioni sulle varie tematiche proposte. Non è mancato il dialogo con la classe durante le varie lezioni.

PROGRAMMA

- Conoscenza confronto sul tempo dell'estate, programmazione delle attività da proporre durante l'anno. Conclusione del tema
- Il Sospetto. La relazione nel gruppo. Le ricchezze e le problematicità. La comunità. La diversità
- La verità delle nostre parole. La vendetta e il perdono. La giornata della memoria. Natale.
- Verità e coscienza. La coscienza come si forma. Essere coscienti e scelta. La coscienza nella Scrittura. La persona. Persona e coscienza. Persona e Scrittura. Persona e letteratura.
- Alcune tematiche etiche: l'inizio della vita. La maternità surrogata.

8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Grotto Giovanni

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione delle prove scritte e orali si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- comprensione degli argomenti;
- capacità di analisi ed interpretazione critica;
- chiarezza, efficacia ed autonomia espositiva;
- uso del lessico specifico;
- abilità nell'applicazione;
- rielaborazione personale dei contenuti.

Per la valutazione si sono adottate le griglie del dipartimento di Scienze Motorie.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali e pratiche supportate da presentazioni Power Point, dedicate alla comprensione dei contenuti. Visioni di video o lavori di cooperative Learning nello sviluppo dei contenuti teorici.

STRUMENTI

- Proiezione di materiale multimediale come filmati didattici e altre risorse Web.
- Dispense o videolezioni preparate dall'insegnante.
- Articoli o pagine Web.
- Le lezioni teoriche sono state svolte con il supporto della LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o dagli studenti o di altro materiale multimediale.
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams.

VERIFICHE

Sono state effettuate prove di verifica periodiche, scritte, orali e pratiche.
Le diverse tipologie di prove di verifica hanno permesso di evidenziare la capacità degli studenti di:

- definire e illustrare le conoscenze acquisite;
- applicare concetti ed esemplificare;
- utilizzare il lessico specifico;
- esporre in modo coerente ed esplicativo.

Prima di ciascuna prova scritta gli studenti sono stati informati sulla tipologia, i contenuti e le abilità oggetto di valutazione per la stessa.

- Hanno contribuito inoltre alla valutazione i seguenti parametri:
- puntualità nelle consegne;
- partecipazione alle attività scolastiche proposte;
- uso di materiale adeguato all'attività fisica (calzature, vestiti...);
- impegno profuso nello studio e nella progressione delle esperienze di movimento e della costanza;
- rispetto delle regole e dell'insegnate

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Migliorare il metabolismo di base, migliorare la resistenza aerobica
- Adattamento e miglioramento dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.
- Rispetto delle regole. Rispetto dell'avversario. Rispetto dell'arbitro, dei compagni, del proprio corpo. Incoraggiare alla cooperazione e collaborazione.
- consapevolezza dello stato di salute proprio e degli altri e delle diverse disabilità che oggigiorno devono venire normalizzate e incluse nella società e nello sport.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In riferimento agli obiettivi di apprendimento, la classe ha raggiunto un discreto livello nella conoscenza dei concetti fondamentali delle varie discipline sportive affrontate. In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe nel complesso ha raggiunto un livello discreto, anche se talvolta con risultati altalenanti nel corso dell'anno soprattutto per quanto riguarda le competenze prettamente pratiche. Una parte della classe ha raggiunto un livello buono.
La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni teoriche ma solo un ristretto gruppo della stessa ha partecipato attivamente con domande e osservazioni.
La classe, durante le lezioni pratiche, ha necessitato di essere sollecitata più volte per prendere parte alle proposte di lavoro. È migliorato il senso critico e l'interesse nei confronti di temi di attualità, inerenti agli ambiti delle dipendenze e dello sport business.

PROGRAMMA

Dipendenze e doping

- Dipendenze: cosa sono?
- Fumo di sigaretta: gli effetti del fumo sul corpo; che cosa c'è nelle sigarette; nicotina; monossido di carbonio; catrame; gli effetti delle sigarette elettroniche; consigli per smettere di fumare
- Sostanze alcoliche: i giovani e il rischio alcol, gli effetti dell'alcol sull'organismo, l'azione dell'alcol sull'organismo, alcol e guida, cosa dice la legge, omicidio stradale, quali sono i miti da sfatare sull'alcol
- Sostanze stupefacenti: anfetamine, cannabis, i possibili usi terapeutici della cannabis light, cocaina, eroina, ecstasy, nuove sostanze psicoattive
- Doping: cosa si intende per doping, lista delle sostanze e dei metodi proibiti, agenti anabolizzanti, ormoni peptidici, beta-2 agonisti, modulatori ormonali e metabolici, diuretici, Beta-Bloccanti, doping ematico, doping genetico.

Sport Management

- Analisi degli Stakeholder Sportivi: Stakeholder Interni: Società Sportive; Stakeholder Esterni: Famiglie, Aziende Sponsor
- Analisi del Contesto Sportivo: Analisi del Contesto Interno, Il Sistema dei Servizi; Analisi del Contesto Esterno, Analisi Socioeconomica del Territorio
- Analisi dei Competitor
- Matrice SWOT

Piano di Sviluppo Strategico: Piano di Sviluppo Operativo, Piano di Marketing e Comunicazione, Piano Organizzativo, Piano Tecnico Sportivo, Piano Economico Finanziario

- Project Management Sportivo

Pallavolo

- Il regolamento
- Il riscaldamento della pallavolo
- Il palleggio
- Il passaggio
- La battuta
- La schiacciata
- I momenti della partita

Pallacanestro

- Il regolamento
- Il riscaldamento della pallacanestro
- Il palleggio
- Il passaggio
- Il tiro
- Il terzo tempo
- I momenti della partita

Balli caraibici

- Esercizi di coordinazione
- Spiegazione delle danze caraibico latine
- Pratica delle danze caraibico latine con specificità di Salsa e Cha cha cha
- Pratica con la musica e spiegazione dei ritmi e suoni

8.10. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Anna Faltracco

CRITERI DIDATTICI

La valutazione si è basata sui seguenti criteri didattici:

- Conoscenza degli argomenti
- Comprensione degli argomenti
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Rielaborazione personale dei contenuti

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali supportate da presentazioni Power Point, dedicate alla comprensione dei contenuti, alla contestualizzazione e alla definizione della terminologia specifica.
Lezioni partecipate; lavoro di gruppo con approfondimento individuale.

STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:
- Libri di testo: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – "*Il carbonio, gli enzimi, il DNA (2a edizione) Biochimica e biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica*", Zanichelli editore.
- Dispense e slides fornite dall'insegnante.
- Filmati e risorse web.

Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet) e per le presentazioni predisposte dall'insegnante.

VERIFICHE

Sono state effettuate prove di verifica periodiche, sia scritte che orali.
Le diverse tipologie di prove di verifica hanno permesso di evidenziare la capacità degli studenti di:

- Definire e illustrare le conoscenze acquisite;
- Applicare concetti ed esemplificare;
- Utilizzare il lessico specifico;
- Esporre in modo corretto ed esplicativo.

Per la valutazione si sono adottate le griglie del dipartimento scientifico.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere gli aspetti principali della chimica organica, della biochimica e di scienze della Terra.
- Conoscere la terminologia specifica della chimica organica, in particolar modo degli idrocarburi e delle biomolecole.
- Riconoscere, descrivere le strutture fondamentali e catalogare le molecole organiche nelle classi di appartenenza.
- Saper spiegare fenomeni reali ed attuali utilizzando le conoscenze acquisite a lezione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- In riferimento agli obiettivi di apprendimento, la classe ha raggiunto un buon livello nella conoscenza dei concetti fondamentali della chimica organica, della biochimica e di alcuni argomenti di scienze della Terra, e nella capacità di esporre gli argomenti con uso della terminologia specifica.
- È migliorata la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.
- La capacità di leggere e interpretare testi e schemi è discreta.

PROGRAMMA

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Ibridazione dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3, sp^2, sp, tipologie di legami che ne derivano
- Rappresentazione degli idrocarburi: formule molecolari, formule di struttura, formule condensate, formule topologiche
- Isomeria: isomeria di struttura (isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (isomeri geometrici e enantiomeri)

Gli idrocarburi

- Definizione di idrocarburi e classificazione in alifatici e aromatici, saturi e insaturi
- Alcani
  - Formula generale, struttura e ibridazione del carbonio
  - Accenni sulle proprietà fisiche
  - Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi
  - Determinazione delle formule di struttura dal nome IUPAC
- Cicloalcani
  - Formula generale e struttura
  - Cicloesano: conformazione a sedia e a barca
  - Accenni di nomenclatura
- Alcheni
  - Formula generale, struttura e ibridazione del carbonio
  - Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi
  - Determinazione delle formule di struttura dal nome IUPAC
- Alchini
  - Formula generale, struttura e ibridazione del carbonio
  - Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi
  - Determinazione delle formule di struttura dal nome IUPAC
- Idrocarburi aromatici
  - Anello aromatico del benzene: struttura di Kekulè

- Ibrido di risonanza
- Nomenclatura dei derivati del benzene monosostituiti
- Posizioni orto, meta e para nei derivati del benzene disostituiti

Derivati degli idrocarburi

- Gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici: formula generale e principali impieghi
- Alcoli e fenoli: formula generale, interazioni tra molecole
- Eteri: formula generale, principale impiego
- Aldeidi e chetoni: formula generale
- Acidi carbossilici: formula generale, punto di ebollizione e solubilità
- Esteri: formula generale
- Ammidi: formula generale e principale impiego
- Ammine: formula generale

BIOCHIMICA

Le biomolecole

- Carboidrati
  - Funzioni principali
  - Monosaccaridi: classificazione in base al numero di atomi di carbonio, al gruppo carbonilico (aldosi o chetosi) e in serie D e L; stereocentri, proiezioni di Fischer e di Haworth, carbonio anomerico, cenni sulle reazioni di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi.
  - Legame glicosidico: reazione di condensazione
  - Principali disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio (unità di base, legame glicosidico, zucchero riducente/non riducente)
  - Principali polisaccaridi del glucosio: amido (struttura e funzione), glicogeno (struttura e funzione) e cellulosa (struttura e funzione, non digeribilità)
- Lipidi
  - Funzioni principali
  - Classificazione in saponificabili e non saponificabili
  - Acidi grassi: struttura e classificazione (saturi, insaturi)
  - Trigliceridi: struttura, funzioni, distinzione in grassi e oli
  - Fosfolipidi: glicerofosfolipidi, sfingolipidi, struttura, funzione
  - Glicolipidi: struttura e funzione
  - Colesterolo: funzioni, HDL e LDL
  - Acidi biliari: funzione
  - Ormoni steroidei: ormoni sessuali (androgeni, estrogeni e progestinici nel controllo dei caratteri sessuali primari e secondari) e accenni sugli ormoni corticosurrenali
  - Vitamine liposolubili: funzioni

- Proteine
  - Amminoacidi: funzioni, struttura generale, classificazione e chiralità
  - Zwitterione e punto isoelettrico
  - Peptidi e legame peptidico: reazione di condensazione, caratteristiche principali e cenni sulla reazione di idrolisi
  - Legame disolfuro: accenni
  - Classificazione delle proteine in base alla composizione, alla forma e alla funzione
  - Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
  - Denaturazione delle proteine

SCIENZE DELLA TERRA

Rocce

- Accenni sulla struttura interna della Terra (nucleo, mantello e crosta)
- Rocce magmatiche: origine, classificazione in intrusive/effusive e in acide/basiche
- Rocce sedimentarie: origine, classificazione in base all'origine clastica, chimica e organica
- Rocce metamorfiche: origine, classificazione in base al metamorfismo regionale e di contatto
- Ciclo litogenetico
- Minerali: composizione chimica, formazione e proprietà fisiche dei minerali

Fenomeni vulcanici

- Cosa sono i vulcani, vulcani lineari e centrali
- Prodotti delle eruzioni: materiale fluido, solido e aeriforme
- Tipi di eruzioni: effusive (eruzioni di tipo hawaiiano e islandese), miste (eruzioni di tipo stromboliano, vulcaniano e pliniano) e esplosive (eruzioni di tipo peléeano e idromagmatico)

EDUCAZIONE CIVICA

- Combustibili fossili e energie rinnovabili: sfruttamento e giacimenti non convenzionali di combustibili fossili, fonti energetiche rinnovabili (biomasse, idroelettrico, solare, eolico, geotermico e nucleare). Realizzazione di un video con collegamenti alla globalizzazione.

8.11. SCIENZE UMANE

Prof. Andrea Zampieri

CRITERI DIDATTICI

Per le verifiche scritte e le prove orali si sono considerare le seguenti capacità:

- profondità della conoscenza degli argomenti affrontati;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- saper usare un lessico specifico e un linguaggio tecnico della disciplina appropriati;
- saper cogliere relazioni e collegamenti tra pedagogia, sociologia antropologia e psicologia anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo (tra i lavori individuali rientrano soprattutto le esercitazioni scritte per la seconda prova)
- Presentazione di slides e meno frequentemente di video
- Problematizzazione e discussione degli argomenti con gli alunni
- Lettura e analisi di brevi approfondimenti.
- Esercitazioni applicative

STRUMENTI

Testi adottati:

- Muraca M., Patrizi E., *I colori della Pedagogia,* Giunti T.V.P. - Treccani, Firenze 2021
- Clemente E., Danieli R., *La prospettiva sociologica*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Clemente E., Danieli R., *La prospettiva antropologica*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Video, filmati
- Slide proposte dall'insegnante ad integrazione del libro e in alcuni casi sostitutive.
- Materiale di approfondimento proposto dall'insegnante

VERIFICHE

La valutazione delle conoscenze è avvenuta attraverso colloqui orali di esposizione dei contenuti appresi, verifiche scritte strutturate e/o con domande aperte.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Favorire la motivazione intrinseca allo studio per un apprendimento significativo
- Favorire la capacità relazionale espressa nella collaborazione condivisa, affinare l'apertura al dialogo e al confronto
- Assumere responsabilità personale di fronte alle richieste
- Maturare un'idea di sé e delle proprie attitudini anche in vista di uno specifico impegno professionale o di studio
- Prendere appunti in modo adeguato
- Conoscere ed usare il lessico appropriato nell'esposizione degli argomenti
- Lavorare in gruppo assumendosi compiti e ruoli
- Conoscere le linee essenziali degli argomenti affrontati
- Saper comprendere e utilizzare la terminologia specifica
- Saper esporre e comunicare con chiarezza le teorie studiate
- Leggere e comprendere testi e articoli specifici
- Associare gli autori alle relative teorie
- Integrare le conoscenze acquisite facendo collegamenti fra discipline
- Potenziare la competenza espositiva orale rispettando i tempi dati e gestendo la pressione emotiva
- Imparare ad imparare
- Utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- Comprendere e interrogare in modo critico la realtà
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Applicare a situazioni reali quanto affrontato a livello teorico nelle diverse discipline delle Scienze Umane

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe in relazione a termini, concetti e teorie relative alle scienze umane ha raggiunto un livello complessivamente discreto. Parte degli studenti/esse sa esporre in modo lineare e corretto le tematiche trattate. Una parte della classe della classe ha raggiunto un livello di conoscenze buono ed è in grado di proporre le tematiche in modo critico e tracciando collegamenti interdisciplinari tra pedagogia, sociologia, antropologia e psicologia. Parte della classe ha necessitato di essere sollecitata anche nello studio personale e nel lavoro a casa.
La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni con un buon livello di partecipazione attraverso domande e osservazioni; dimostrando interesse per le tematiche proposte

PEDAGOGIA

Dalle scuole nuove all'attivismo pedagogico

- L'esperienza delle scuole nuove (Inghilterra: Reddie; Francia: Demolins e Bertier; Germania Lietz e Wyneken; Italia: sorelle Agazzi; Pizzigoni)
- I movimenti giovanili extrascolastici: lo scoutismo (con Flipped Classroom).
- Kilpatrick, Parkhurst, Ferriere, Cousinet (con Flipped Classroom)
- Dewey: vita e opere, le matrici del suo pensiero, analisi dei suoi principi educativi a partire dall'analisi di alcune opere, il modo di intendere il pensiero, la democrazia, l'educazione e la scuola.
- Claparède e l'educazione funzionale
- Montessori: vita e opere, metodo e principi educativi. Lettura dell'opera: *"La scoperta del bambino"*
- Gli attivisti di seconda generazione: Freinet, Decroly, Kerschensteiner

Oltre l'attivismo

- Riforme scolastiche dal 1861 ad oggi
- Gentile e l'attualismo pedagogico
- Maritain e l'umanesimo integrale
- Makarenko e il collettivo pedagogico

La psicopedagogia europea e americana

- Freud e la psicanalisi
- Piaget e la psicologia genetica (brevi cenni)
- Il comportamentismo (Watson e Skinner) (brevi cenni)
- Vygotskij e la zona di sviluppo prossimo (brevi cenni)
- Bruner e lo strutturalismo

Critica della scuola e pedagogie alternative

- Illich e la descolarizzazione
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana

I contesti formai e non formali dell'educazione

- La scuola
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
- I documenti dell'educazione comparata (Rapporto Delors, Faure, Dichiarazione dei diritti del fanciullo)
- Nascita ed evoluzione del femminismo
- L'educazione permanente
- Il compito educativo del territorio
- Il tempo libero

Educazione e mass media

- Le caratteristiche della comunicazione di massa
- La fruizione della TV nell'età evolutiva

- La didattica multimediale
- Alberto Manzi: *Non è mai troppo tardi – visione del film*
- Educazione, diritti e cittadinanza
- L'educazione ai diritti umani
- L'educazione civica

Educazione, uguaglianza e accoglienza

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa

- Industria culturale e società di massa
- Cultura e comunicazione nell'era digitale

Religione e secolarizzazione

- La religione nella società contemporanea: laicità e globalizzazione, secolarizzazione, pluralismo religioso, fondamentalismo

La politica: stato e partecipazione politica

- Storia e caratteristiche dello stato moderno
- Stato totalitario e stato sociale
- La partecipazione politica

La globalizzazione

- La globalizzazione e le sue dimensioni
- Prospettive attuali del mondo globale
- Temi di oggi: sviluppo e consumi (ANTROPOLOGIA)

Salute, malattia, disabilità

- La salute come fatto sociale
- La diversabilità
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali
- La malattia mentale

Nuove sfide per l'istruzione

- La scuola moderna: brevi cenni
- Le trasformazioni nella scuola nel XX secolo
- La scuola dell'inclusione (affrontato già parzialmente in Pedagogia)

ANTROPOLOGIA

Le grandi religioni

- L'esperienza religiosa
- Le grandi religioni del mondo: Taoismo, Islam, Buddhismo, Induismo

Famiglia, parentela e genere

- Analisi delle relazioni di parentela
- Il matrimonio
- "Maschile" e "femminile": il genere come costrutto sociale

Forme della vita economica

- L'antropologia economica (brevi cenni)
- La razionalità economica dei popoli tribali (brevi cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione, diritti e cittadinanza

- Le grandi religioni del mondo (Taoismo, Islam, Buddhismo, Induismo)
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- La Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo

La globalizzazione

- La globalizzazione e le sue dimensioni
- Prospettive attuali del mondo globale

8.12. STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Silvia Donello

CRITERI DIDATTICI

Per la valutazione del lavoro degli studenti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal Dipartimento delle Arti. La valutazione ha altresì tenuto conto dell'impegno dello studente, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la materia manifestato attraverso la curiosità e il desiderio di approfondimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale e partecipata;
- esercitazioni di lettura di opere d'arte;
- lavori di gruppo e lavori pratici individuali;
- uscite didattiche;
- approfondimenti su temi di attualità legati al mondo dell'arte.

STRUMENTI

- libro di testo in adozione *I Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, a cura di Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, Zanichelli 2022;
- altri documenti e fonti forniti dall'insegnante;
- strumenti multimediali (video, immagini, LIM);
- piattaforma Office365.

VERIFICHE

- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula;
- esposizioni e colloqui orali;
- verifiche scritte;
- produzione e presentazione di approfondimenti personali.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere i principali movimenti artistici e autori trattati;
- essere capaci di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, e le tecniche artistiche impiegate dagli autori studiati;

- potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione tutela del patrimonio artistico nazionale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con attenzione e interesse le lezioni, in alcuni casi qualche studente ha partecipato attivamente con domande e osservazioni permettendo approfondimenti tematici e discussioni in classe. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e responsabilità nell'affrontare le proposte educative e didattiche manifestando

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: gli studenti dimostrano mediamente di aver acquisito una discreta e, in alcuni casi, buona conoscenza delle metodologie di base dell'indagine storico-stilistica di un'opera d'arte figurativa e di saper riconoscere i movimenti artistici e i principali autori dal Neoclassicismo al Novecento.

Competenze: gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- essere capaci di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico;
- aver in parte acquisito la capacità logica critica di esprimere una propria valutazione;
- avere una certa consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro (anche attraverso la visita di musei, monumenti artistici, lettura di articoli, analisi di fenomeni artistici contemporanei);

Capacità: solo una parte degli studenti dimostra di essere in grado di decodificare il linguaggio figurativo e visuale attraverso un'analisi descrittiva e stilistica anche attraverso la comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

PROGRAMMA

Il Neoclassicismo

- La passione per l'Antico e la cultura antiquaria, l'archeologia.
- Johann Johachim Winckelmann: *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura* (1755); *Storia dell'arte dell'antichità* (1756).
- Il *Grand Tour*.
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro* (1781-1783); *Amore e Psiche* (1788-1793); *Paolina Borghese come venere vincitrice* (1804-1808); *Le tre Grazie* (1814-1817); *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* (1798-1885).
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri (1797); Maja desnuda (1795-1796); Maja vestida (1800-1808)*; *La famiglia di Carlo IV* (1800-1801); *Fucilazione del 3maggio 1808* (1814); *Saturno divora un figlio (*1820-1823).

Il Romanticismo

- L'Europa della Restaurazione, Popolo, Nazione, Persona; il rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo; il sublime.
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia* (1817-1818); *Mare glaciale artico (Il naufragio della Speranza* (1823-1824).
- William Turner: *Pioggia, vapore, velocità (1844).*
- Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia* (1814); *La zattera della Medusa* (1818); Ritratto *di alienata con monomania dell'invidia* (1822-1823).
- Eugène Delacroix: *La libertà guida il popolo* (1830).

Il Realismo

- Alla rincorsa del quotidiano, la poetica del vero e il tema del lavoro anche in riferimento all'art. 4 Della Costituzione.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre* (1849); *Funerale a Ornans* (1849).
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici* (1857).
- Confronto con Giuseppe Pellizza Da Volpedo: *Il Quarto Stato* (1901).

Nuova architettura del ferro in Europa

- Nuovi materiali, ingegneri e scienza delle costruzioni, le esposizioni Universali.
- Joseph Paxton: *Crystal Palace* (1851); Charles-Louis-Ferdinand Dutert: *Galleria delle macchine* (1889); Gustave Alexander Eifell: *Tour Eiffel* (1887-1889).
- Giuseppe Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II* (1861-1865); Emanuele Rocco, Paolo Boubée, Antonio Curri, Ernesto di Mauro: *Galleria Umberto I di Napoli* (1885-1892).

L'Impressionismo

- L'ottimismo della ragione, *Belle époque* e *Ville lumière.*
- Édouard Manet: *La colazione sull'erba* (1863); *Olympia* (1863); *Bar delle Folies-Bergère* (1881-1882).
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente* (1872); *I papaveri* (1873); *La cattedrale di* Rouen (dal 1892); *Ninfee* (1914-26).
- Edgar Degas: *L'assenzio* (1873); *La lezione di danza* (1873-76).
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette* (1876).

Il Postimpressionismo

- Alla ricerca di nuove vie: L'Europa e il mondo alla svolta del nuovo secolo.
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato* (1872-1873); *I giocatori di carte* (1890-95); *Le montagne Sainte-Victoire vista dai Lauves* (1904-06); *La montagna Saint Victoire* (1890).
- Paul Gauguin: *L'onda* (1888); *La visione dopo il sermone* (1888); *Il Cristo giallo* (1889); *Come! Sei gelosa?* (1892); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (1897-1898).
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate (1885); Autoritratti, Notte stellata* (1889); *La camera del pittore* (1889), *Corvi sul campo di grano* (1890).

Art Nouveau

- Il nuovo gusto borghese, lo stile nuovo del costruire.
- Otto Wagner: *Majolikahaus* (1898); *Stazioni gemelle in Karlsplaz* .
- Hector Guimard: *Metropolitana di Parigi* (1900 ca).
- Antoni Gaudì: *Sagrada Família* (1882-); *Parco Güell* (1900-1914), *Casa Milà* (1905-1910).
- Secessione viennese.
- Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione* (1898-1899).
- Gustav Klimt: *Fregio di Beethoven* (1902); *Giuditta* (1901); *Salomè* (1909), *Ritratto di Adele Bloch Bauer (1907) Ritratto di Emilie Flöge* (1902); *Il bacio* (1907).

Avanguardie Storiche

- Significato del termine, il concetto di spazio e tempo, le principali Avanguardie Storiche.
- Espressionismo francese: *Fauves*, il colore sbattuto in faccia.
- Henri Matisse: *Gioia di vivere* (1905-1906); *La danza* (1909-1910).
- Espressionismo nordico: tra maschere e angoscia.
- James Ensor: *Entrata di Cristo a Bruxelles* (1888-1889.
- Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann* (1892); *La bambina malata* (1885-1886); *L'urlo* (1893); *Pubertà* (1894).
- Cubismo: relatività e relativismo.

- Pablo Picasso: periodo blu: *Poveri in riva al mare* (1903); periodo rosa: *Famiglia di saltimbanchi* (1905); proto-cubismo: *Les demoiselles d'Avignon* (1907); cubismo analitico: *Ritratto di Amboise Vollard* (1909-1910); dopo il cubismo: *Guernica* (1937).
- Futurismo: la bellezza della velocità, estetica futurista, I manifesti
- Umberto Boccioni: *Gli stati d'animo* (I), *Gli addii* (1911)*; Gli stati d'animo* (II), *Gli addii* (1912); *La città che sale* (1910); *Forme uniche di continuità dello spazio* (1913).
- Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile* (1912-1913).
- Dada e Surrealismo: tra incubi e sogni.
- Marcel Duchamp: *Fontana* (copia del 1964 da un originale perduto del 1917); *L.H.O.O.Q.* (1919).
- Max Ernst: *La vestizione della sposa* (1940)
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini* (1929); *La condizione umana* (1933).
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria* (1931), *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile* (1936); *Sogno causato dal volo di un'ape* (1944).

Realismi tra le due guerre

- Nuova Oggettività: il ritorno alla dura realtà.
- Otto Dix: *Ritratto della giornalista Sylvia von Harden* (1926); *Trittico della guerra* (1929-1932).
- George Grosz: *I pilastri della società* (1926).
- Mostra arte degenerata (1937).
- Approfondimento sul rapporto guerra-arte con riferimento anche alla *performance* di Maria Abramović *Balcan Baroque* (1997) e all'art. 11 della Costituzione italiana.

Neoavanguardie

- Pop-Art: arte e civiltà di massa.
- Andy Warhol: *Minestra in scatola Campbell's* (1968), *Campbell's Soup Cans* (1962), *Green Coca Cola bottles* (1962), *Marilyn* (1967).

In preparazione alla visita alla Biennnale d'Arte 2022, approfondimento sulla storia della Biennale e sul perché del titolo *Il latte dei sogni.*

EDUCAZIONE CIVICA
L'art. 9 della Costituzione italiana; concetto di patrimonio, tutela e bene culturale; Unesco.

8.13. STORIA
Prof.ssa Irene Saterini

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio anche a medio e lungo termine;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte per lo più nella modalità frontale ma si è cercato di proporre schematizzazioni e di discuterle con gli studenti per riportare gli argomenti trattati su un piano di maggior attualità, leggendo in parallelo la riflessione filosofica affrontata (soprattutto relativamente ai temi di Filosofia Politica).

STRUMENTI

- documenti,
- carte geografico-storiche e geopolitiche,
- testo in adozione (M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson),
- filmati,
- power point.

VERIFICHE

- Colloqui orali,
- verifiche delle conoscenze strutturate,
- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti…) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi…), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali…);
- mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;
- collegare in ottica multidisciplinare gli argomenti trattati in più materie.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con discreta attenzione le lezioni, anche se solo un ristretto gruppo di studenti/esse ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. Pur avendo dimostrato interesse per i temi proposti relativi al tardo Ottocento e al Novecento, gli studenti / esse hanno alle volte faticato a superare un approccio mnemonico alla disciplina e ad organizzare l'esposizione evidenziando nessi tra i fatti. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo globalmente più che sufficiente - discreto, un ristretto gruppo mostra di aver raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi e di saper operare confronti sincronici e diacronici.

PROGRAMMA

Ripresa di alcuni temi

- **Destra e sinistra storica**: Dall'Unità d'Italia (1861) alla crisi di fine secolo, evidenziando momenti essenziali e criticità.
- **La società industriale e di massa** – caratteristiche costitutive (accenni del capitolo 19).
- **Imperialismo, politica di potenza e grandi potenze nel tardo Ottocento**, con particolare riferimento a "Scramble for Africa", nazionalismi e razzismo, l'"affaire Dreyfus", quadro politico europeo. In summa capitoli 20 e 21 e materiale preparato dalla docente.

Scenario di inizio Novecento (capitolo 1 del libro di testo vol. 3):

- L'Europa della Belle époque: progresso e contraddizioni, il nodo dei Balcani e la polveriera balcanica, le guerre anglo-boere, le guerre prima della guerra.
- L'Italia Giolittiana - il riformismo dopo la crisi di fine secolo: principali leggi approvate, i risultati inferiori alle attese, i socialisti e i cattolici, la guerra di Libia.

La prima Guerra Mondiale (capitolo 2 del libro di testo vol. 3):

- Le cause, l'evento detonatore, i blocchi contrapposti e la trappola delle alleanze.
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano (il dibattito tra interventisti e neutralisti, la retorica nazionalista di D'Annunzio e Mussolini, il patto di Londra, lettura e analisi del patto).
- 1916-1917: la guerra di logoramento e dei materiali. La vita in trincea (lettura di un estratto da "Un anno sull'altipiano" di E. Lussu, sindrome shell-shock).
- 1917: l'anno di svolta, il crollo degli imperi centrali.
- La conclusione della guerra.

Le rivoluzioni russe (capitolo 3):

- Ripresa della rivoluzione del 1905, rivoluzione di febbraio, il crollo dello zarismo
- Lenin, e la rivoluzione d'ottobre
- Le elezioni di novembre, il colpo di Stato bolscevico e il comunismo di guerra

Il primo dopoguerra (capitolo 4, capitolo 5, capitolo 6):

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale
- I "Quattordici punti per la pace", la debolezza della Società delle nazioni, il Trattato di Versailles e le dure condizioni imposte ai vinti.
- Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata e d'Annunzio, il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale e l'ascesa delle forze antisistema. Squadrismo, ascesa del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino.

I totalitarismi:

- Il Fascismo: le leggi fascistissime, politica economica e del lavoro, i Patti lateranensi, l'ampio controllo dell'informazione e dell'istruzione, la guerra d'Etiopia e leggi razziali (capitolo 8)
- Il Nazismo: difficile situazione della Germania dopo la guerra, *Freikorps* e forze antisistema, Hitler e il *Putsch* di Monaco, la crisi del sistema liberale e la presa del potere, parole chiave dell'ideologia, la politica discriminatoria e razziale **(capitolo 9)**
- Lo Stalinismo: cenni **(libro di testo e materiale fornito dalla docente)**
- Confronto tra totalitarismi e collegamenti con le H. Arendt, H. Jonas e S. Freud

La Seconda Guerra Mondiale (capitolo 12, capitolo 13, capitolo 14):

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali: la Spagna di Franco e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola.
- L'attività diplomatica di Hitler, le nuove alleanze, riarmo ed espansione tedesca.
- Cause della guerra, eventi principali (occupazione della Francia, la guerra parallela, l'attacco all'Urss, ingresso degli Stati Uniti in guerra, il 1945 con le bombe su Hiroshima e Nagasaki).
- Lo sbarco in Sicilia e la Resistenza in Italia, la guerra di liberazione e la fine della Repubblica di Salò.
- L'Olocausto.
- Il processo di Norimberga (il decalogo di Norimberga e la sua rilevanza - materiale fornito dalla docente in relazione alla Bioetica)

Il Secondo dopoguerra:

- L'Italia Repubblicana e la Costituzione Italiana (contesto, lettura e analisi di alcuni articoli fondamentali)

EDUCAZIONE CIVICA

Nuremberg trials: gli esperimenti di Norimberga in violazione alle *Guidelines* tedesche antecedenti al Regime. Il decalogo di Norimberga e il Consenso Informato per i soggetti umani coinvolti entro pratiche di sperimentazione clinica. Articolo 32 della Costituzione Italiana

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Filosofia	Saterini Irene	
Storia	Saterini Irene	
Fisica	Tignola Diego	
Lingua e cultura latina	Cosma Laura	
Lingua e letteratura italiana	Cosma Laura	
Lingua e cultura straniera inglese	Benetton Daniele	
Matematica	Marchetto Isabella	
Religione	Sterchele Marco	
Scienze motorie e sportive	Grotto Giovanni	
Scienze naturali	Faltracco Anna	
Scienze umane	Zampieri Andrea	
Storia dell'arte	Donello Silvia	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Calabretta Lorenzo	
Franchina Armando	

Vicenza, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Christian Bortolotto